



Stazione Appaltante qualificata
DISCIPLINARE DI GARA

OGGETTO: Procedura aperta, ex art. 71 del d.lgs. 36/2023, per l'affidamento dei lavori nell'Agglomerato Industriale di Battipaglia, articolata nei seguenti due lotti:

lotto 1: intervento di manutenzione straordinaria della rotatoria in corrispondenza dell'incrocio tra viale Brodolini e viale delle Industrie;

lotto 2: intervento di ammodernamento traversa via Bosco I.

LOTTO 1

CUP: I27H26000570005

CIG: BCDC67A916

CPV Prevalente (Lavori - OG 3): 45233141-9 (Lavori di manutenzione stradale)

LOTTO 2

CUP: I27H25001810005

CIG: BCDC67B9E9

CPV Prevalente (Lavori - OG 3): 45233140-2 (Lavori stradali) CPV Secondario (Lavori - OG 10): 45316110-9 (Installazione di impianti di illuminazione stradale) CPV Secondario (Lavori - OG 6): 45231300-8 (Lavori di costruzione di condotte idriche e fognarie)

Descrizione	Importo
Lavori a misura Lotto 1 (soggetto a ribasso)	€ 311.888,29
- di cui Costi della Manodopera Lotto 1	€ 36.925,14
Costi della Sicurezza da interferenze Lotto 1 (esterni, NON soggetti a ribasso)	€ 5.991,21
TOTALE IMPORTO APPALTO LOTTO 1 (Base di gara)	€ 317.879,50
Quinto d'obbligo Lotto 1 (importo massimo per variazioni in aumento ex art. 120, co. 1, lett. a)	€ 62.377,65
VALORE GLOBALE STIMATO LOTTO 1	€ 380.257,15
Lavori a misura Lotto 2 (soggetto a ribasso)	€ 582.956,51
- di cui Costi della Manodopera Lotto 2	€ 128.780,39
Costi della Sicurezza da interferenze Lotto 2 (esterni, NON soggetti a ribasso)	€ 36.759,67
TOTALE IMPORTO APPALTO LOTTO 2 (Base di gara)	€ 619.716,18
Quinto d'obbligo Lotto 2 (importo massimo per variazioni in aumento ex art. 120, co. 1, lett. a)	€ 123.943,23
VALORE GLOBALE STIMATO LOTTO 2	€ 743.659,41
TOTALE IMPORTO APPALTO COMPLESSIVO (Base di gara Lotto 1 + Lotto 2)	€ 937.595,68
Quinto d'obbligo complessivo	€ 187.519,14
VALORE GLOBALE STIMATO DELL'APPALTO COMPLESSIVO	€ 1.125.114,82

*** **

PREMESSA

Il Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Salerno (nel seguito, anche “ASI” o “STAZIONE APPALTANTE”), ente iscritto nell'elenco delle stazioni appaltanti qualificate ANAC, intende procedere alla riqualificazione e al miglioramento della fruibilità dell'infrastruttura viaria nell'Agglomerato Industriale di Battipaglia. Con Deliberazione del Comitato Direttivo n.178 del 16 luglio 2026, la Stazione Appaltante ha indetto la presente procedura in epigrafe richiamata, finalizzata all'affidamento dell'esecuzione dei lavori, articolata nei seguenti due lotti:

lotto 1: intervento di manutenzione straordinaria della rotatoria in corrispondenza dell'incrocio tra viale Brodolini e viale delle Industrie;

lotto 2: intervento di ammodernamento traversa via Bosco I.

I Progetti Esecutivi sono stati ritualmente verificati a termini dell'art. 42 e dell'allegato I.7 del D.lgs. 36/2023, con esito positivo, nonché validati dal Responsabile Unico del Progetto.

L'appalto è affidato mediante “Procedura aperta” ai sensi dell'art. 71 del D.lgs. 36/2023, interamente svolta tramite Piattaforma di approvvigionamento digitale (PAD) certificata – ex artt. 25 e 26 del D.lgs. 36/2023 - accessibile all'indirizzo: <https://asisalerno.traspare.com/>.

Per il contratto in affidamento, non è stata accertata l'esistenza di un interesse transfrontaliero certo in ragione del valore economico, delle caratteristiche e dell'ubicazione dell'intervento.

La gara verrà affidata sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo. La durata del procedimento è prevista in **9 (nove)** mesi dalla pubblicazione del bando, salvo il verificarsi delle ipotesi di proroga previste all'articolo 1, commi 4 e 5, dell'«*Allegato I.3*» al Codice.

Il **Responsabile Unico del Progetto**, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023, per l'intervento oggetto della presente procedura è l'ing. **Marcellino Vitolo**, funzionario dell'ASI Salerno.

Il **Responsabile del Procedimento per la fase di affidamento**, ai sensi del comma 4 del precitato articolo 15 del Codice, è l'ing. **Paolo Farnetano**, funzionario dell'ASI Salerno.

Il luogo di esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto è l'Agglomerato Industriale di Battipaglia (SA), come meglio precisato nei CSA di cui ai Progetti Esecutivi a base di gara.

*** *** ***

➤ **LEGENDA:** nel testo che segue, eventuali riferimenti al «*Codice*» vanno intesi come riferimenti al D.lgs. 36/2023.

➤ **INDICAZIONI PER LA LETTURA DEL TESTO:** la disciplina di gara, nel seguito riportata, è suddivisa in:

- ✓ **«Paragrafi»** contrassegnati con numero ordinario (1, 2, 3, etc.) e recanti rubrica/titolo scritti in carattere maiuscolo ed in colore **BLU GRASSETTATO**;
- ✓ **eventuali «Sotto-paragrafi»**, contrassegnati con sottonumero ordinario (ad esempio, 2.1, 2.2, 2.3, etc.), scritto con caratteri minuscoli e recanti rubrica/titolo in colore **nero grassetto**;
- ✓ **alinea (o commi)**, ognuno dei quali inizia con lettera maiuscola ed ha margine rientrato rispetto al testo rimanente.

*** *** ***

INDICE

1. PIATTAFORMA DI APPROVVIGIONAMENTO DIGITALE (PAD)	5
1.1. IL SISTEMA TELEMATICO DI NEGOZIAZIONE	5
1.2. DOTAZIONI TECNICHE	6
a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato (memoria..	6
1.3. IDENTIFICAZIONE	6
1.4. GESTORE DEL SISTEMA	7
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI	7
2.1. DOCUMENTI DI GARA	7
2.2. CHIARIMENTI	8
2.3. COMUNICAZIONI	8
3. OGGETTO E IMPORTO DELL' APPALTO	9
3.1. OGGETTO DELL' APPALTO	9
3.2. IMPORTO DELL' APPALTO	9
4. TERMINI E DURATA DELL' APPALTO	11
4.1. MODALITÀ DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO	12
4.2. MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE	12
4.3. REVISIONE DEI PREZZI	13
5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	13
5.1. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	13
6. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E CAUSE DI ESCLUSIONE	14
6.1. REQUISITI GENERALI	14
6.2. CAUSE DI ESCLUSIONE	14
6.2.1. Altre cause di esclusione	14
6.2.2. <i>Self Cleaning</i>	15
7. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA	16
8. REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE	16
8.1. REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE	16
9. REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA-FINANZIARIA	17
9.1. REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA	17
10. REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICO PROFESSIONALE	18
10.1. REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA PROFESSIONALE	18
11. INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE	19
11.1. REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE	19
11.2. REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA E TECNICO-PROFESSIONALE	19
12. INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI	19
12.1. REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE	19
12.2. REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA E TECNICO-PROFESSIONALE	19
13. AVVALIMENTO E COOPTAZIONE	20

14. SUBAPPALTO.....	21
15. CONDIZIONI DI ESECUZIONE DELL' APPALTO E REQUISITI DI ESECUZIONE	22
16. GARANZIA PROVVISORIA	24
17. SOPRALLUOGO	24
18. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL' ANAC.....	24
19. MODALITÀ E TERMINE ULTIMO DI PRESENTAZIONE DELL' OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA.....	24
19.1. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELL' OFFERTA.....	24
19.2. REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL' OFFERTA	25
19.3. SOCCORSO ISTRUTTORIO.....	26
20. CONTENUTO DELLA BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	27
20.1. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE	28
20.2. DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE).....	29
20.3. DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI	30
21. CONTENUTO DELLA BUSTA B - OFFERTA TECNICA.....	31
22. CONTENUTO DELLA BUSTA C - OFFERTA ECONOMICA.....	33
23. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	34
23.1. CRITERI DI VALUTAZIONE DELL' OFFERTA TECNICA - 75 PUNTI	34
23.2. CRITERI DI VALUTAZIONE DELL' OFFERTA ECONOMICA - 25 PUNTI.....	38
24. METODO PER L' ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI.....	38
24.1. METODO DI CALCOLO DEI COEFFICIENTI QUALITATIVI DELLE OFFERTE	38
24.2. METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL' OFFERTA ECONOMICA	39
25. COMMISSIONE GIUDICATRICE.....	40
26. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA ED INVERSIONE PROCEDIMENTALE.....	40
26.1. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE	40
26.2. APERTURA DELLA BUSTA A - VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	41
26.3. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.....	41
27. AGGIUDICAZIONE DELL' APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO	42
28. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	43
29. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	44
30. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	44
31. ACCESSO AGLI ATTI	45

1. PIATTAFORMA DI APPROVVIGIONAMENTO DIGITALE (PAD)

1.1. Il sistema telematico di negoziazione

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara - ivi comprese le Regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione (nel seguito, "Regole") - in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito, "Regolamento eIDAS - *electronic IDentification Authentication and Signature*"), del D.lgs. n. 82/2005 recante Codice dell'amministrazione digitale (CAD) e delle Linee guida dell'AGID, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sul Sistema.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di auto responsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del Codice civile. La Stazione Appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico.

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma, non dovuto alle precitate circostanze, che impedisse la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la Stazione Appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento del sistema telematico e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso.

La Stazione Appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e fanno piena prova nei confronti degli utenti della Piattaforma. Tali registrazioni di sistema hanno carattere riservato e non saranno divulgate a terzi, salvo ordine del giudice o in caso di legittima richiesta di accesso agli atti, ai sensi della normativa vigente.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema. Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'utilizzo ed il funzionamento della Piattaforma avvengono in conformità a quanto riportato nei manuali di supporto pubblicati al seguente link: <https://asisalerno.traspare.com>.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma e della PEC restano ad esclusivo carico dell'operatore economico.

Il funzionamento della Piattaforma telematica è regolarmente garantito dal lunedì al venerdì (esclusi i giorni festivi), dalle ore 8:30 alle ore 17:30. In ogni caso l'accesso da parte degli operatori economici sarà consentito in qualsiasi momento in cui la Piattaforma risulterà accessibile e regolarmente funzionante, e dunque anche in orari o giornate diversi da quelli sopra indicati. L'accesso alla Piattaforma potrebbe comunque essere rallentato, ostacolato o impedito anche durante gli orari in cui questa è normalmente accessibile, per malfunzionamenti o problematiche tecniche.

Con la registrazione e la presentazione dell'offerta, i concorrenti manlevano e tengono indenne il Gestore del Sistema telematico e la Stazione Appaltante, risarcendo qualunque pregiudizio, danno, costo e onere di qualsiasi natura, ivi comprese le eventuali spese legali, che dovessero essere sofferte da questi ultimi e/o da terzi, a causa di violazioni delle regole contenute nel presente Disciplinare di gara, e relativi allegati, di un utilizzo scorretto od improprio della Piattaforma o dalla violazione della normativa vigente.

A fronte di violazioni di cui sopra, di disposizioni di legge o regolamentari e di irregolarità nell'utilizzo del Sistema

da parte dei concorrenti, oltre a quanto previsto nelle altre parti del presente Disciplinare di gara, il Gestore del Sistema telematico e la Stazione Appaltante, ciascuno per quanto di rispettiva competenza, si riservano il diritto di agire per il risarcimento dei danni, diretti e indiretti, patrimoniali e di immagine, eventualmente subiti.

1.2. Dotazioni tecniche

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente Disciplinare, nonché a quella indicata dalla PAD al seguente link: <https://asisalerno.traspare.com>.

In ogni caso è indispensabile:

- a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato (memoria RAM 2 GB o quanta richiesta per il corretto e reattivo funzionamento del sistema operativo, monitor con risoluzione 1024x768 pixel o superiore), con connessione internet (alla velocità di almeno 1 Mbs in download e 256Kbs in upload) e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma (Google Chrome, Mozilla Firefox o Microsoft Edge basato su Chromium). Il browser deve essere aggiornato per garantire compatibilità, prestazioni e il miglior livello di sicurezza possibile (deve supportare il protocollo TLS v2). Non è garantito il corretto funzionamento della Piattaforma telematica con versioni di browser superate non aggiornate (ad es. Internet Explorer). Non è garantita l'effettiva compatibilità con la Piattaforma utilizzando browser diversi da quelli elencati. Sulla postazione di lavoro devono essere presenti i software normalmente utilizzati per l'editing e la lettura dei documenti tipo Microsoft Office, Open Office o Libre Office Adobe Acrobat Reader o altro lettore documenti PDF (elenco indicativo). La postazione di lavoro deve inoltre essere dotata di software antivirus aggiornato;
- b) disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS, di carta di identità elettronica (CIE) di cui all'articolo 66 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82;
- c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6 ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
- d) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
 - un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82 / 05);
 - un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
 - un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
- e) il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
- f) il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 910/ 14;
- g) il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

1.3. Identificazione

Per poter presentare offerta è necessario che almeno un soggetto, dotato dei necessari poteri per impegnare l'operatore economico, acceda previa apposita Registrazione, alla Piattaforma.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione dell'operatore economico.

L'identificazione avviene o mediante il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS.

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico riguardanti l'identificazione e l'accesso alla Piattaforma devono essere inoltrate alla società L&G Solution, fornitrice della PAD, con le modalità indicate nella pagina web dedicata ai contatti da parte dei fornitori: <https://www.traspare.com/contatti/contatti-fornitori/>.

Per partecipare alla procedura, i soggetti interessati dovranno:

- a) se non già abilitati, richiedere l'abilitazione alla Piattaforma accedendo al seguente indirizzo: <https://asisalerno.traspare.com>, nella sezione "Area riservata", cliccando sul link per utenti non ancora registrati e seguendo le indicazioni ivi contenute;
- b) accedere alla sezione "Accesso Area Riservata" mediante le modalità di identificazione sopra indicate;
- c) prendere visione delle istruzioni per partecipare alla gara telematica fornite nelle apposite guide consultabili sulla PAD;
- d) con particolare riferimento al firmatario dell'offerta, essere in possesso di una firma digitale valida.

Si precisa che gli operatori economici eventualmente già registrati sulla Piattaforma non devono ripetere la procedura di registrazione.

1.4. Gestore del sistema

Il Gestore del sistema è stato incaricato dalla Stazione Appaltante della gestione dei servizi di conduzione tecnica della Piattaforma telematica e delle applicazioni informatiche necessarie al loro funzionamento, assumendone il Gestore stesso ogni responsabilità di funzionamento e garantendo il rispetto dei principi in tema di sicurezza di cui al D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e Regolamento UE 2016/679 denominato "*Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali*" (GDPR), in conformità alle indicazioni del Responsabile del trattamento dati (DPO) nominato dall'Amministrazione, ovvero la Stazione Appaltante Titolare del trattamento dei dati medesimi.

Il Gestore del sistema controlla i principali parametri di funzionamento del sistema telematico, interviene tempestivamente in caso di anomalie, anche segnalandole alla struttura di gestione delle infrastrutture tecnologiche di base, se di competenza. Il Gestore del sistema è altresì incaricato della gestione procedimentale dei documenti prodotti dagli utenti e inviati attraverso il sistema telematico nell'ambito delle procedure di abilitazione e di gara e affidamento, in generale, delle registrazioni di sistema.

Il Gestore del sistema, tra l'altro, è responsabile della sicurezza informatica logica del sistema telematico attuando le disposizioni indicate dal responsabile del trattamento.

Il Gestore del sistema supporta gli utenti negli adempimenti in ordine alla operatività dell'identificazione informatica per l'accesso e l'utilizzo della Piattaforma telematica.

In virtù dei compiti attribuitigli il Gestore del sistema è soggetto deputato a effettuare, su espressa richiesta della Stazione Appaltante, interventi tecnici sulle singole procedure di affidamento.

Rimane fermo che gli operatori economici interessati ad accedere ai documenti amministrativi relativi alle singole procedure di abilitazione o di affidamento, dovranno rivolgersi esclusivamente alla Stazione Appaltante e al relativo RUP.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1. Documenti di gara

Costituiscono parte integrante del presente Disciplinare di gara i Modelli «A», «A1», «B», «C» e «D».

Concorrono a costituire *Lex specialis* e documentazione di gara:

- a) il presente Disciplinare;
- b) il «Modello A» (Domanda di partecipazione);
- c) il «Modello B» (Dichiarazione di avvalimento, ove previsto/richiesto);
- d) il «Modello C» (Dichiarazione dell'eventuale O.E. ausiliario);
- e) il «Modello D» (Offerta economica);
- f) il Progetto Esecutivo dell'intervento, in uno ai suoi documenti ed elaborati, visionabili al seguente indirizzo cloud:
Lotto 1: <https://drive.google.com/drive/folders/15ZKvtD9-oepjWKsHaxcGuVgjoX0dPIHE?usp=sharing> ;
Lotto 2: https://drive.google.com/drive/folders/1qYGh0cuvf-IDGEAio0QSprG90M6TQ1B5?usp=drive_link;
- g) i Manuali operativi pubblicati sulla PAD (disponibili on line, sul Sistema).

La documentazione di gara è accessibile gratuitamente, sul sito <https://asisalerno.traspare.com>, raggiungibile anche dalla sezione Amministrazione Trasparente - “Bandi di gara” del portale istituzionale (<https://www.asisalerno.it/sito/trasparenza/487907/avvisi>).

Tutta la documentazione di gara, nonché i dati contenuti nella stessa e nelle offerte presentate dai partecipanti alla procedura sono e resteranno di proprietà della Stazione Appaltante e dell'Ente Beneficiario. I modelli allegati al presente Disciplinare devono intendersi quale ausilio ai concorrenti. Resta, in ogni caso, nella piena ed esclusiva responsabilità di ciascun offerente la verifica della completezza e della correttezza delle dichiarazioni rese rispetto alle prescrizioni contenute nel presente Disciplinare e nella restante documentazione di gara.

2.2. Chiarimenti

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare entro e non oltre le ore 13:00 del giorno 28.09.2026 attraverso la sezione della Piattaforma riservata alle richieste di chiarimenti.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 88, comma 3, del Codice, le risposte alle richieste di chiarimento presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico, entro le ore 13:00 del giorno 02.10.2026, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte nell'area comunicazioni della Piattaforma.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse.

2.3. Comunicazioni

Le comunicazioni tra Stazione Appaltante e operatori economici avvengono tramite la Piattaforma e sono accessibili nell'apposita area della Piattaforma medesima.

È onere esclusivo dell'operatore economico prenderne visione.

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra Stazione Appaltante e operatori economici sono eseguiti in conformità con quanto disposto dal decreto legislativo n. 82/2005, tramite le Piattaforme di approvvigionamento digitale e, per quanto non previsto dalle stesse, mediante utilizzo del domicilio digitale estratto da uno degli indici di cui agli articoli 6-bis, 6-ter e 6-quater, del D.lgs. n. 82/2005 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS.

In caso di malfunzionamento della Piattaforma, la Stazione Appaltante provvederà all'invio di qualsiasi comunicazione al domicilio digitale presente negli indici di cui ai richiamati articoli 6-bis, 6-ter e 6-quater del D.lgs. n. 82/2005.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale

presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), c), d) e 66, comma 1, lett. g), del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

3. OGGETTO E IMPORTO DELL'APPALTO

3.1. Oggetto dell'appalto

La presente procedura ha per oggetto l'affidamento dell'esecuzione dei lavori, articolata nei seguenti due lotti:

lotto 1: intervento di manutenzione straordinaria della rotatoria in corrispondenza dell'incrocio tra viale Brodolini e viale delle Industrie;

CUP: I27H26000570005

CIG: BCDC67A916

CPV Prevalente (Lavori - OG 3): 45233141-9 (Lavori di manutenzione stradale)

lotto 2: intervento di ammodernamento traversa via Bosco I.

CUP: I27H25001810005

CIG: BCDC67B9E9

CPV Prevalente (Lavori - OG 3): 45233140-2 (Lavori stradali)

CPV Secondario (Lavori - OG 10): 45316110-9 (Installazione di impianti di illuminazione stradale)

CPV Secondario (Lavori - OG 6): 45231300-8 (Lavori di costruzione di condotte idriche e fognarie)

I contratti, ai sensi dei rispettivi Capitolati Speciali d'Appalto, sono stipulati interamente "a misura".

Per il dettaglio delle prestazioni si rimanda agli elaborati di cui ai Progetti Esecutivi. Ai sensi dell'articolo 58 del Codice dei Contratti, l'appalto è stato suddiviso in lotti per favorire l'accesso delle micro, piccole e medie imprese. Sono compresi nell'appalto tutti i servizi, i lavori, le forniture e le provviste necessari per dare l'opera compiuta e conforme alle condizioni stabilite nei Progetti Esecutivi.

Ai sensi dell'art. 210, comma 2, terzo capoverso, del D.lgs. 36/2023, atteso che i progetti esecutivi sono stati verificati ai sensi dell'art. 42 del D.lgs. 36/2023, nonché validati dal RUP, i relativi aspetti progettuali non possono essere oggetto di riserva da parte dell'Appaltatore.

L'importo deve ritenersi remunerativo di tutte le prestazioni indicate nella documentazione di gara e delle ulteriori prestazioni offerte dal concorrente in sede di gara. Non sarà riconosciuta alcuna maggiorazione dello stesso né abbuono in caso di aumento di costi derivante da qualsivoglia ragione, oltre a quanto disposto nei successivi Sotto-paragrafi 4.2 e 4.3.

3.2. Importo dell'appalto

L'importo complessivo dell'appalto, per la somma dei due lotti, ammonta a € 943.586,86, oltre I.V.A. e oneri di legge. Di seguito il dettaglio per singolo lotto:

❖ LOTTO 1

L'importo complessivo dell'appalto è pari a € 317.879,50, così composto:

Lavori a misura: € 311.888,29;

Costi della sicurezza da rischio interferenze (oneri diretti): € 5.991,21.

Ai fini della presentazione dell'offerta, gli importi sono così distinti per assoggettabilità a ribasso:

Importo soggetto a ribasso: € 311.888,29 (BASE D'ASTA LAVORI LOTTO 1), includente sia i costi della manodopera, stimati in € 36.925,14, che gli oneri aziendali (interni) della sicurezza. In linea con la giurisprudenza e la Delibera ANAC n. 528/2023, la manodopera continua a far parte dell'importo su cui applicare il ribasso. Parimenti, gli oneri aziendali (indiretti) della sicurezza, intrinseci nei prezzi unitari, sono soggetti a ribasso. Resta fermo l'obbligo per il concorrente di esplicitare, in sede di offerta, la stima dei propri costi aziendali relativi alla salute e sicurezza (che dovrà essere > € 0 a pena di esclusione) e dei costi della manodopera, come prescritto

dall'art. 108, comma 9, del Codice.

Importo NON soggetto a ribasso: € 5.991,21 relativi ai costi della sicurezza da rischio interferenze. Solo gli oneri di sicurezza diretti (ovvero quelli legati al piano di sicurezza e coordinamento) non sono assoggettabili a ribasso d'asta.

❖ LOTTO 2

L'importo complessivo dell'appalto è pari a € 619.716,18, così composto:

Lavori a misura: € 582.956,51;

Costi della sicurezza da rischio interferenze (oneri diretti): € 36.759,67.

Ai fini della presentazione dell'offerta, gli importi sono così distinti per assoggettabilità a ribasso:

Importo soggetto a ribasso: € 582.956,51 (BASE D'ASTA LAVORI LOTTO 2), includente sia i costi della manodopera, stimati in € 128.780,39, che gli oneri aziendali (interni) della sicurezza. In linea con la giurisprudenza e la Delibera ANAC n. 528/2023, la manodopera continua a far parte dell'importo su cui applicare il ribasso. Parimenti, gli oneri aziendali (indiretti) della sicurezza, intrinseci nei prezzi unitari, sono soggetti a ribasso. Resta fermo l'obbligo per il concorrente di esplicitare, in sede di offerta, la stima dei propri costi aziendali relativi alla salute e sicurezza (che dovrà essere > € 0 a pena di esclusione) e dei costi della manodopera, come prescritto dall'art. 108, comma 9, del Codice.

Importo NON soggetto a ribasso: € 36.759,67 relativi ai costi della sicurezza da rischio interferenze. Solo gli oneri di sicurezza diretti (ovvero quelli legati al piano di sicurezza e coordinamento) non sono assoggettabili a ribasso d'asta.

Ai sensi dell'art. 11, commi 1 e 2, del Codice, il CCNL applicato al personale impiegato nell'attività oggetto dell'appalto è il «CCNL per i lavoratori dipendenti delle imprese edili ed affini e delle Cooperative» (id Cnel: F012), individuato in conformità all'Allegato I.01 al Codice medesimo. L'importo relativo ai lavori è stato determinato, come meglio specificato nei Progetti Esecutivi allegati alla documentazione di gara, applicando quale prezzario di riferimento il Prezzario della Regione Campania. Nel caso di mancanza nel prezzario citato di voci rappresentative e remunerative delle opere progettate, sono stati utilizzati nuovi prezzi opportunamente redatti dal progettista.

Gli interventi sono suddivisi come segue:

LOTTO 1

n.	Categoria	Descrizione della categoria	Lavori	Sicurezza (CS)	Totale	Incidenza %	Indicazioni (prevalente/scorporabile)
1	OG 3	opere stradali	311.888,29 €	5.991,21 €	317.879,50 €	100,00%	PREVALENTE
Totali			311.888,29 €	5.991,21 €	317.879,50 €	100,00%	

LOTTO 2

n.	Categoria	Descrizione della categoria	Lavori	Sicurezza (CS)	Totale	Incidenza %	Indicazioni (prevalente/scorporabile)
1	OG 3	strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, linee tranviarie, metropolitane, funicolari, piste aeroportuali, e relative opere complementari	488.822,32 €	30.823,95 €	519.646,27 €	83,85%	PREVALENTE

2	OG 10	impianti per la trasformazione alta/media tensione e per la distribuzione di energia elettrica in corrente alternata e continua ed impianti di pubblica illuminazione	50.032,11 €	3.154,89 €	53.187,00 €	8,58%	SCORPORABILE
3	OG 6	Acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di Evacuazione	44.102,08 €	2.780,83 €	46.882,91 €	7,57%	SCORPORABILE
Totale			582.956,51 €	36.759,67 €	619.716,18 €	100,00%	

Ai sensi dell'art. 2, comma 2, lett. a), dell'Allegato I.01 al Codice, l'attività da eseguire è così identificata:

LOTTO 1

CPV Prevalente (Lavori - OG 3): 45233141-9 (Lavori di manutenzione stradale);

LOTTO 2

CPV Prevalente (Lavori - OG 3): 45233140-2 (Lavori stradali);

CPV Secondario (Lavori - OG 10): 45316110-9 (Installazione di impianti di illuminazione stradale);

CPV Secondario (Lavori - OG 6): 45231300-8 (Lavori di costruzione di condotte idriche e fognarie).

Gli operatori economici possono indicare nella propria offerta il differente contratto collettivo da essi applicato, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele economiche e normative di quello indicato dalla Stazione Appaltante (ex art. 11, comma 3, del D.lgs. 36/2023). In tal caso, gli operatori economici, compilando opportunamente la pertinente sezione del «Modello A», producono la dichiarazione di equivalenza di cui all'art. 11, comma 4, da verificare anche con le modalità di cui all'articolo 110 del Codice, e, prima dell'aggiudicazione, verrà acquisita la dichiarazione con la quale si impegnano ad applicare il C.C.N.L. e territoriale indicato nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto per tutta la sua durata.

4. TERMINI E DURATA DELL'APPALTO

Il tempo utile per l'ultimazione delle prestazioni previste in appalto è così stabilito:

per l'esecuzione dei lavori del Lotto 1: 90 (novanta) giorni decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori;

per l'esecuzione dei lavori del Lotto 2: 336 (sessanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna o, in caso di consegna frazionata, dell'ultimo verbale di consegna parziale, così come previsto nel Cronoprogramma del progetto esecutivo.

In ogni caso, eventuali cause imprevedibili o di forza maggiore non imputabili all'appaltatore seguiranno la disciplina delle sospensioni (parziali o totali) o delle proroghe previste all'art. 121 del Codice e dai Capitolati Speciali d'Appalto. Il certificato di collaudo (che assume carattere provvisorio per i successivi due anni) sarà emesso entro 6 mesi dalla data di ultimazione dei lavori riconosciuta e accettata.

Relativamente ai termini, si specifica quanto segue:

la durata dell'esecuzione dei lavori decorre dal verbale di inizio dei lavori da parte del Direttore dei Lavori;
i lavori si intendono regolarmente ultimati con l'emissione del certificato di collaudo con esito positivo;
l'inosservanza dei termini indicati determina l'applicazione delle penali nella misura prevista dai rispettivi Capitolati;

trova applicazione il premio di accelerazione secondo quanto dettagliato nel Capitolato.

Con la stipula del contratto, la S.A. e l'Appaltatore danno atto del permanere delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione dell'appalto, anche con riferimento al corrispettivo offerto dall'Appaltatore ed ai contenuti dell'offerta migliorativa fornita in sede di gara.

4.1. Modalità di stipulazione del contratto

Ai sensi dell'art. 18 del D.lgs. 36/2023 e dell'art. 3 del Capitolato Speciale d'Appalto, il contratto è stipulato, a pena di nullità, in forma scritta in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82). La stipula avverrà in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante della Stazione Appaltante, con atto pubblico notarile informatico oppure, ad insindacabile decisione della S.A., mediante scrittura privata. I capitolati, gli elaborati progettuali e il computo metrico estimativo fanno parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto, ancorché non materialmente allegati.

Non è consentita la cessione del contratto a pena di nullità.

4.2. Modifica del contratto in fase di esecuzione

Sono ammesse le seguenti modifiche al contratto:

- a) **variazione fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto:** qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la Stazione Appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto. Nei limiti del quinto d'obbligo la Stazione Appaltante si riserva altresì l'opzione, ex art.120, co.1, lett. a), di affidare all'appaltatore ulteriori lavori supplementari della stessa natura di quelli di cui al presente contratto.
- b) **rinegoziazione:** non sono previste clausole di rinegoziazione; tuttavia, qualora sopravvengano circostanze straordinarie e imprevedibili, estranee alla normale alea, all'ordinaria fluttuazione economica e al rischio di mercato e tali da alterare in maniera rilevante l'equilibrio originario del contratto, la parte svantaggiata può avanzare senza ritardo, richiesta di rinegoziazione del contratto con le modalità previste dall'art. 9 del D.lgs. 36/2023; la sopravvenienza di dette circostanze non giustifica, di per sé, la sospensione dell'esecuzione del contratto. Qualora la richiesta sia avanzata da parte dell'Appaltatore, il RUP provvede a formulare la proposta di un nuovo accordo, tenendo conto dell'eventuale avvenuto riconoscimento dei maggiori prezzi contrattuali in sede di revisione secondo quanto sotto specificato con riferimento alla "*Revisione prezzi*", entro un termine non superiore a tre mesi. Le modifiche di cui al presente Sotto-paragrafo devono essere autorizzate dal Committente. Nel caso in cui non si pervenga al nuovo accordo entro un termine ragionevole, la parte svantaggiata può agire in giudizio per ottenere l'adeguamento del contratto all'equilibrio originario, salva la responsabilità per la violazione dell'obbligo di rinegoziazione.

Il valore globale stimato dell'appalto è pari ad € 1.132.304,23, al netto di IVA e oneri di legge, come di seguito specificato:

Descrizione	Importo
Importo appalto Lotto 1 (lavori)	€ 317.879,50
Importo massimo del quinto d'obbligo Lotto 1, in caso di variazioni in aumento (quinto d'obbligo calcolato sull'importo dell'appalto)	€ 62.377,65

Valore globale stimato Lotto 1	€ 380.257,15
Importo appalto Lotto 2 (lavori)	€ 619.716,18
Importo massimo del quinto d'obbligo Lotto 2, in caso di variazioni in aumento (quinto d'obbligo calcolato sull'importo dell'appalto)	€ 123.943,23
Valore globale stimato Lotto 2	€ 743.659,41
VALORE GLOBALE STIMATO COMPLESSIVO	€ 1.125.114,82

4.3. Revisione dei prezzi

In materia di revisione prezzi, trova applicazione quanto previsto all'art. 60 del Codice.

Unicamente per la parte relativa ai lavori, qualora nel corso di esecuzione del contratto, a causa del verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determini una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo dell'opera, superiore al 3% dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'90% del valore eccedente la variazione del 3%, in relazione alle prestazioni da eseguire.

Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi, si utilizzano gli indici sintetici del costo di costruzione, individuati nel rispetto di quanto stabilito dall'Allegato II.2-bis al Codice e con riferimento alla Tabella A.1 del medesimo allegato.

5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara, per uno o per entrambi i lotti, in forma singola o associata ai sensi dell'art. 65 del Codice

5.1. Condizioni di partecipazione

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura gli operatori economici di cui all'art. 65 del Codice, anche stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi, in forma singola o associata.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 del Codice.

I consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. d), del Codice che intendono eseguire le prestazioni tramite i propri consorziati sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

I consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. b) e c), del Codice sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre.

Quando la consorziata designata è, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c), è tenuto anch'essa ad indicare, in sede di offerta, le consorziate per le quali concorre.

È fatto divieto di partecipare a più di un consorzio stabile. Il concorrente che partecipa alla gara in una delle forme di seguito indicate è escluso nel caso in cui la Stazione Appaltante accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara:

- partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti);
- partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale;
- partecipazione sia in aggregazione di retisti sia in forma individuale. Tale esclusione non si applica alle retiste non partecipanti all'aggregazione, le quali possono presentare offerta, per la medesima gara in forma singola o associata;
- partecipazione di un consorzio che ha designato un consorziato esecutore il quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma.

Nel caso venga accertato quanto sopra, si provvede ad informare gli operatori economici coinvolti i quali

possono, entro sette giorni, dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea ad incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera g), del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. Rete – soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. Rete – contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Ad un raggruppamento temporaneo può partecipare anche un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d), del Codice.

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

6. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E CAUSE DI ESCLUSIONE

6.1. Requisiti generali

I concorrenti devono essere in possesso, **a pena di esclusione**, dei requisiti di ordine generale previsti dagli articoli 94 e 95 del Codice, nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente paragrafo.

La Stazione Appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito, FVOE) secondo le indicazioni contenute nella Delibera ANAC n. 262 del 20/6/2023, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 151 del 30 giugno 2023.

Nella domanda di partecipazione, gli operatori economici acconsentono al trattamento dei dati tramite il FVOE, nel rispetto di quanto previsto dal Codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

6.2. Cause di esclusione

Le circostanze di cui all'art. 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'art. 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), c) e d), nonché di cui all'art. 66, comma 1, lett. g), del Codice, i requisiti di cui al Paragrafo 7 sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

6.2.1. Altre cause di esclusione

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi, in violazione dell'articolo 53, comma 16-

ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'Amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

Ai sensi del comma 2 dell'articolo 95 del Codice, l'Operatore Economico può essere escluso dalla partecipazione alla procedura di gara se la Stazione Appaltante ritenga che lo stesso ha commesso gravi violazioni non definitivamente accertate agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o contributi previdenziali. Costituiscono gravi violazioni non definitivamente accertate in materia fiscale quelle indicate nell'Allegato II.10 al Codice. La gravità andrà valutata anche tenendo conto del valore dell'appalto. Tale disciplina non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni, oppure quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta, oppure nel caso in cui l'operatore economico abbia compensato il debito tributario con crediti certificati vantati nei confronti della Pubblica Amministrazione.

Sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti, che non consegnano, al momento della presentazione dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'articolo 46 del D.lgs. n. 198/2006, unitamente all'attestazione di conformità a quello già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza di tale precedente trasmissione, unitamente all'attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Ai sensi dell'art. 1, comma 6, dell'Allegato II.3, sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a quindici e non superiore a cinquanta, che nei dodici mesi precedenti al termine di presentazione dell'offerta hanno omissso di produrre alla stazione appaltante di un precedente contratto di appalto la relazione di cui all'articolo 1, comma 2, dell'allegato II.3.

Ai sensi dell'art. 27, comma 11, del D.lgs. 81/2008 costituisce causa di esclusione per un periodo di sei mesi, il mancato possesso della patente di cui all'art. 27 del D.lgs. 81/2008 o del documento equivalente e/o il possesso di una patente con punteggio inferiore a quindici crediti, fermo restando che, ai sensi del citato art. 27, comma 5, non sono tenute al possesso della patente le imprese in possesso dell'attestazione di qualificazione SOA, in classifica pari o superiore alla III, di cui all'articolo 100, comma 4, del Codice.

6.2.2. Self Cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli artt. 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. *self cleaning*) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE e/o nella domanda di partecipazione la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6, del Codice;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata alla Stazione Appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla Stazione Appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la Stazione Appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del *self-cleaning* l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una causa di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'art. 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

7. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono possedere, a pena di esclusione, i requisiti speciali previsti nei commi seguenti ai sensi dell'art 100, comma 1, del Codice, ovvero:

- a) l'idoneità professionale;
- b) la capacità economica e finanziaria;
- c) le capacità tecniche e professionali.

La Stazione Appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE), ai sensi dell'art. 99 del Codice, come modificato ed integrato dal D.lgs. 209/2024, fatto salvo quanto previsto dal comma 3 bis del precitato art. 99.

L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo.

8. REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE

8.1. Requisiti di idoneità professionale

- a) L'operatore economico deve possedere l'iscrizione alla **CCIAA** (Registro delle imprese tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura) per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara. Il concorrente di altro Stato Membro non residente in Italia dovrà dichiarare, ai sensi dell'art. 100, comma 3, del Codice, di essere iscritto in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'Allegato II.11 al Codice.

Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla Stazione Appaltante tramite il FVOE. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.

aa) [qualora l'operatore economico partecipante intenda eseguire in proprio le attività per le quali è richiesta l'iscrizione nella white list¹] iscrizione nell'«Elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa» (c.d. «White List»), di cui all'art. 1, comma 52, L. n. 190/2012 ovvero avvenuta presentazione della domanda di iscrizione al precitato Elenco.

N.B.: Come previsto nel successivo Paragrafo 16 «CONDIZIONI DI ESECUZIONE E REQUISITI DI ESECUZIONE», per l'esecuzione dei lavori oggetto del presente appalto, ai sensi dell'articolo 113 del D.lgs. 36/2023, è richiesta:

- a) [qualora non vengano eseguite in proprio dall'operatore economico partecipante le attività per le quali è richiesta l'iscrizione all'Anga] l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali per Categorie e Classifiche necessarie alla regolare esecuzione delle pertinenti e necessarie attività a farsi;
- b) [qualora non vengano eseguite in proprio dall'operatore economico partecipante le attività per le quali è richiesta l'iscrizione alla white list] per l'operatore che eseguirà le prestazioni per le quali è prescritta l'iscrizione di cui all' art. 1, comma 52, della L. 190/2012, l'iscrizione nell'«Elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo

¹ Cfr. art. 1, comma 53, della L. 190/2012 lett. i-quater «servizi ambientali, comprese le attività di raccolta, di trasporto nazionale e transfrontaliero, anche per conto di terzi, di trattamento e di smaltimento dei rifiuti, nonché le attività di risanamento e di bonifica e gli altri servizi connessi alla gestione dei rifiuti.»

di infiltrazione mafiosa» (“White List”) istituito presso la Prefettura competente ovvero l’avvenuta presentazione della domanda di iscrizione da parte dell’operatore che eseguirà le prestazioni.

9. REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICA-FINANZIARIA

9.1. Requisiti di capacità economico-finanziaria

L’operatore economico dovrà possedere l’attestazione di qualificazione SOA, in corso di validità, rilasciata da organismo di attestazione (SOA), regolarmente autorizzato, che documenti il possesso della qualificazione nella categoria generale e in tutte le categorie specializzate di cui si compone l’opera, con le rispettive classifiche, ovvero:

Tabella 1 - REQUISITI LOTTO 1

n.	Categoria	Descrizione	Classifica	Lavori (€)	Sicurezza (€)	Totale (€)	Incidenza (%)	Indicazioni (prevalente / scorporabile)	Subappalto	Subappalto a cascata
1	OG 3	Opere stradali	II	311.888,29	5.991,21	317.879,50	100,00	Prevalente	100%	NO
Totali				311.888,29	5.991,21	317.879,50	100,00			

Tabella 2 - REQUISITI LOTTO 2

n.	Categoria	Descrizione	Classifica	Lavori (€)	Sicurezza (€)	Totale (€)	Incidenza (%)	Indicazioni (prevalente / scorporabile)	Subappalto	Subappalto a cascata
1	OG 3	Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, ecc.	II	488.822,32	30.823,95	519.646,27	83,85	Prevalente	100%	NO
2	OG 10	Impianti per la trasformazione alta/media tensione ecc.	ex art. 28 All. II.12	50.032,11	3.154,89	53.187,00	8,58	Scorporabile	100%	NO
3	OG 6	Acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione ecc.	ex art. 28 All. II.12	44.102,08	2.780,83	46.882,91	7,57	Scorporabile	100%	NO
Totali				582.956,51	36.759,67	619.716,18	100,00			

Tabella 3 - REQUISITI PARTECIPAZIONE CONGIUNTA (LOTTO 1 + LOTTO 2)

n.	Categoria	Descrizione	Classifica	Lavori (€)	Sicurezza (€)	Totale (€)	Incidenza (%)	Indicazioni (prevalente / scorporabile)	Subappalto	Subappalto a cascata
1	OG 3	Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, ecc.	III	800.710,61	36.815,16	837.525,77	89,39	Prevalente	100%	NO

2	OG 10	Impianti per la trasformazione alta/media tensione ecc.	ex art. 28 All. II.12	50.032,11	3.154,89	53.187,00	5,64	Scorporabile	100%	NO
3	OG 6	Acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione ecc.	ex art. 28 All. II.12	44.102,08	2.780,83	46.882,91	4,97	Scorporabile	100%	NO
Totali				900.835,98	2.750,88	943.586,86	100,00			

Le categorie OG 3 sono a qualificazione obbligatoria², mentre per le categorie OG 10 e OG 6 del Lotto 2, essendo di importo inferiore a 150.000 euro, trovano applicazione i requisiti di cui all'art. 28 dell'Allegato II.12 al Codice.

Ai sensi dell'art. 30 dell'All. II.12 al D.lgs. 36/2023, il concorrente singolo può partecipare alla gara qualora sia in possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi relativi alla categoria prevalente per l'importo totale dei lavori ovvero sia in possesso dei requisiti relativi alla categoria prevalente e alle categorie scorporabili per i singoli importi. I requisiti relativi alle categorie scorporabili non posseduti dall'impresa devono da questa essere posseduti con riferimento alla categoria prevalente.

Per soddisfare le qualificazioni richieste è ammesso il subappalto necessario ad operatore qualificato nei termini di cui alla tabella sovrastante, fermo restando che il concorrente dovrà quindi possedere la qualificazione nella categoria prevalente per una classifica adeguata a coprire l'importo delle scorporabili oggetto di subappalto, in coerenza con l'interpretazione data dalla lettura combinata degli artt. 100, comma 4, ultimo periodo, del Codice e 30 dell'All. II.12, oltre che dai pareri del MIT n. 3274 del 27/02/2025 e n. 3526 del 03/06/2025 sul tema³.

Il concorrente singolo o raggruppato che, con riferimento ai requisiti richiesti per le categorie a qualificazione obbligatoria, intenda qualificarsi tramite subappalto, fermo restando i limiti di cui al Paragrafo 14, è obbligato a indicare in sede di partecipazione alla gara, nel DGUE, pena l'esclusione dalla procedura non sanabile con soccorso istruttorio, la volontà di subappaltare le lavorazioni ricondotte alle categorie per le quali non possieda i requisiti richiesti.

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 2, comma 2, dell'Allegato II.12 al Codice, la qualificazione in una categoria abilita l'impresa a partecipare alle gare e ad eseguire i lavori nei limiti della propria classifica incrementata di un quinto.

Si rappresenta inoltre che nel caso di imprese raggruppate o consorziate l'incremento di cui all'art. 2 dell'Allegato II.12 del Codice, ai sensi della citata disposizione, si applica con riferimento a ciascuna impresa raggruppata o consorziata a condizione che la stessa sia qualificata per una classifica pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori a base di gara.

10. REQUISITI DI CAPACITA' TECNICO PROFESSIONALE

10.1. Requisiti di capacità tecnica professionale

Il requisito relativo alla capacità tecnico-professionale per l'esecuzione dei lavori è soddisfatto, ai sensi della normativa vigente, mediante il possesso dell'attestazione di qualificazione SOA nella Categoria e Classifica adeguate

² In linea con i pareri del Supporto giuridico MIT n. 3255 del 30.01.2025 e n. 3258 del 27/02/2025.

³ In tale prospettiva, il MIT ha chiarito il subappalto nelle categorie scorporabili a qualificazione obbligatoria presidia l'esigenza di diritto pubblico di assicurare che i lavori siano eseguiti da soggetti muniti dei necessari requisiti di qualificazione. Rende infatti spendibile in fase di qualificazione il subappalto, così da colmare il deficit qualificatorio dell'offerente

di cui al precedente Sotto-paragrafo 9.1.

11. INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

Gli operatori economici che si presentano in forma associata, ai sensi dell'art. 65, co. 2, lett. e), f) g) e h) del Codice, devono possedere i requisiti di ordine speciale nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei.

11.1. Requisiti di idoneità professionale

➤ Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura, di cui al Sotto-paragrafo 8.1, lett. a), deve essere posseduto:

da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;

da ciascun componente dell'aggregazione di rete, nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

➤ I requisiti della Parte V dell'Allegato II.12 del Codice di cui al Sotto-paragrafo 8.2, lett. a), devono essere posseduti da ciascun operatore economico associato, in base alla propria tipologia.

11.2. Requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale

➤ Il requisito di cui al Sotto-paragrafo 9.1, relativo al possesso dell'attestazione di qualificazione SOA, deve essere soddisfatto dal raggruppamento/consorzio ordinario/GEIE nel suo complesso. Si precisa che il raggruppamento potrà liberamente indicare le quote di esecuzione di ciascun componente entro i limiti di qualificazione posseduti dall'associato/consorziato. Resta fermo che ciascun componente deve possedere i requisiti per la parte di prestazioni che si impegna ad eseguire (categorie dei lavori e le relative quote che lo stesso si è impegnato a realizzare).

Nel caso in cui un raggruppamento abbia estromesso o sostituito un partecipante allo stesso poiché privo di un requisito di ordine speciale di cui all'art. 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'art. 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione del raggruppamento.

12. INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI

12.1. Requisiti di idoneità professionale

➤ Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura, di cui ai Sotto-paragrafi 8.1, lett. a) deve essere posseduto dal consorzio e dalle società consorziate indicate come esecutrici.

12.2. Requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale

➤ con riferimento ai requisiti di cui al Sotto-paragrafo 9.1, tenuto conto di quanto previsto dagli artt. 132 e 133 del Codice, gli stessi, in caso di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lett. b), c) e d) deve essere posseduto direttamente dal consorzio che esegue in proprio e/o dalla/e singola/e impresa/e consorziata/e designata/e per l'esecuzione.

Nel caso in cui un consorzio abbia estromesso o sostituito una consorziata poiché priva di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

13. AVVALIMENTO E COOPTAZIONE

Ai sensi dell'art. 104 del D.lgs. 36/2023, il concorrente potrà partecipare alla presente gara ricorrendo all'istituto dell'**avvalimento**, producendo la documentazione richiesta dalla precitata disposizione normativa.

Il ricorso all'avvalimento non è ammesso altresì per il soddisfacimento dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale.

Ai sensi dell'art. 104, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione delle risorse messe a disposizione dall'operatore economico.

Il concorrente può avvalersi di dotazioni tecniche, risorse umane e strumentali messe a disposizione da uno o più operatori economici ausiliari per dimostrare il possesso dei requisiti di ordine speciale e/o per migliorare la propria offerta.

Nel contratto di avvalimento le parti specificano le risorse strumentali e umane che l'ausiliario mette a disposizione del concorrente e indicano se l'avvalimento è finalizzato ad acquisire un requisito di partecipazione o a migliorare l'offerta del concorrente, o se serve ad entrambe le finalità.

Nel caso di avvalimento finalizzato a migliorare l'offerta, l'impresa ausiliata e l'impresa ausiliaria non possono partecipare alla stessa gara, pena l'esclusione di entrambi i soggetti, salvo che l'impresa ausiliaria non dimostri, facendo ricorso ad idoneo supporto documentale, che non sussistono collegamenti con l'impresa ausiliata tali da ricondurre entrambe le imprese ad uno stesso centro decisionale.

La Stazione Appaltante può comunque chiedere ad entrambe le imprese chiarimenti o integrazioni documentali, assegnando a tal fine un congruo termine non prorogabile.

Ai sensi dell'art. 372, comma 4, del D.lgs. 14/2019 (c.d. Codice della Crisi di Impresa e dell'Insolvenza), per la partecipazione alla presente procedura, tra il momento del deposito della domanda di cui all'articolo 40 del succitato codice e il momento del deposito del decreto previsto dall'art. 47 del codice medesimo, è sempre necessario l'avvalimento dei requisiti di un altro soggetto.

L'avvalimento non è necessario in caso di ammissione al concordato preventivo.

Il concorrente e l'ausiliario sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Nei casi di cui all'art. 104, comma 3, del Codice, trovano applicazione le disposizioni in materia di subappalto.

L'ausiliario deve:

- a) possedere i requisiti di ordine generale e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- b) possedere i requisiti oggetto di avvalimento e dichiararli nel proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti, allegando altresì la propria attestazione SOA;
- c) sottoscrivere e allegare il «*Modello C*» debitamente compilato;
- d) impegnarsi, verso il concorrente che si avvale e verso la Stazione Appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse oggetto di avvalimento

Il concorrente allega alla domanda di partecipazione il contratto di avvalimento, che deve essere nativo digitale e firmato digitalmente dalle parti, nonché le dichiarazioni dell'ausiliario. **In caso di avvalimento premiale il contratto dovrà essere allegato all'offerta tecnica.**

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione del contratto di avvalimento a condizione che il contratto sia stato stipulato prima del termine di presentazione dell'offerta e che tale circostanza sia comprovabile con data certa.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione dalla gara - la mancata indicazione delle risorse messe a disposizione dall'ausiliario in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Qualora per l'ausiliario sussistano motivi di esclusione o laddove esso non soddisfi i requisiti di ordine speciale,

il concorrente sostituisce l'ausiliario entro 7 (sette) giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della S.A.. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

Nel caso in cui l'ausiliario si sia reso responsabile di una falsa dichiarazione sul possesso dei requisiti, la Stazione Appaltante procede a segnalare all'Autorità Nazionale Anticorruzione il comportamento tenuto dall'ausiliario per consentire le valutazioni di cui all'articolo 96, comma 15, del Codice. L'operatore economico può indicare un altro ausiliario nel termine di 7 (sette) giorni, pena l'esclusione dalla gara. La sostituzione può essere effettuata soltanto nel caso in cui non conduca a una modifica sostanziale dell'offerta. Il mancato rispetto del termine assegnato per la sostituzione comporta l'esclusione del concorrente.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente articolo si rinvia alle disposizioni di cui all'art. 104 del Codice.

È ammesso il ricorso all'istituto della cooptazione di cui all'art. 68, comma 12, del D.lgs. 36/2023 e 30, comma 4, dell'All. II.12. Pertanto, se il singolo concorrente o i concorrenti che intendano riunirsi in raggruppamento temporaneo hanno i requisiti di qualificazione prescritti nel presente Disciplinare, possono raggruppare altre imprese qualificate anche per categorie e importi diversi da quelli richiesti nel presente Disciplinare, a condizione che i lavori eseguiti dalle cooptate non superino il 20% (venti per cento) dell'importo complessivo dei lavori e che l'ammontare complessivo delle qualificazioni possedute da ciascuna sia almeno pari all'importo dei lavori che saranno ad essa affidati. Il soggetto cooptato non può acquistare lo status di concorrente, né di offerente o contraente e, dunque, non può acquistare alcuna quota di partecipazione all'appalto. L'impresa cooptata non può altresì ricorrere al subappalto.

14. SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso nel rispetto della normativa vigente e delle condizioni stabilite nel presente Disciplinare. Tenuto conto dell'importo dei lavori, comprensivo del contratto opzionale, il subappalto è pertanto consentito come segue:

LOTTO 1

Categoria	Classifica	Importo (€)	Incidenza (%)	Indicazioni (prevalente / scorporabile)	Limite Subappalto	Subappalto a cascata
OG 3	II	323.870,68	100,00	Prevalente	49,99%	NO

LOTTO 2

Categoria	Classifica	Importo (€)	Incidenza (%)	Indicazioni (prevalente / scorporabile)	Limite Subappalto	Subappalto a cascata
OG 3	II	519.646,27	83,85	Prevalente	49,99%	NO
OG 10	ex art. 28	53.187,00	8,58	Scorporabile	100%	NO
OG 6	ex art. 28	46.882,91	7,57	Scorporabile	100%	NO

Per le lavorazioni ascrivibili alla categoria prevalente OG 3 (in entrambi i lotti) il subappalto è ammesso nei limiti del 49,99%.

Il concorrente indica le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.

Nell'ipotesi in cui l'operatore economico non intenda eseguire direttamente le prestazioni di cui sopra, dovrà dichiarare necessariamente la volontà di subappaltare tali prestazioni, anche per intero, nel proprio DGUE.

L'operatore economico che intenda ricorrere al **c.d. "subappalto necessario"** dovrà, a pena di esclusione, indicare nel proprio DGUE i lavori che intende subappaltare ad impresa dotata della relativa qualificazione.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, nonché la preponderante esecuzione delle lavorazioni ascrivibili alla categoria prevalente.

Con riferimento ai lavori, è vietato il subappalto a cascata tenuto conto dell'importanza dell'intervento e dell'esigenza di garantire il rispetto degli obiettivi temporali prefissati.

Nella domanda di partecipazione il concorrente si impegna a subappaltare alle piccole e medie imprese una quota non inferiore al 20% (venti per cento) delle prestazioni che intende subappaltare, oppure una quota inferiore, fornendo, nel caso, adeguata motivazione con riferimento all'oggetto, alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 119, comma 3, del Codice.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della SA dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Il subappaltatore deve essere qualificato per le lavorazioni da eseguire e a suo carico non devono sussistere i motivi di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice. Il subappaltatore è tenuto ad applicare il medesimo contratto collettivo di lavoro del contraente principale, ovvero un differente contratto collettivo, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele di quello applicato dall'Appaltatore, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto oppure riguardino le lavorazioni relative alla categoria prevalente.

In caso di subappalto/subaffidamento di attività rientranti tra quelle previste all'art. 1, comma 53, della L. 190/2012, il subappaltatore dovrà essere in possesso della prescritta iscrizione, di cui all'art. 1, comma 52, della L. 190/2012, nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa ("*White List*") istituito presso la Prefettura competente ovvero l'avvenuta presentazione della domanda di iscrizione.

Nei contratti di subappalto o nei subcontratti comunicati alla Stazione Appaltante ai sensi del comma 2 dell'art. 119 del Codice è obbligatorio l'inserimento di clausole di revisione prezzi riferite alle prestazioni o lavorazioni oggetto del subappalto o del subcontratto, nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 60 del Codice.

Per ogni altro profilo non espressamente previsto dal presente articolo si rinvia alle disposizioni di cui all'art. 119 del Codice ed al Capitolato Speciale.

15. CONDIZIONI DI ESECUZIONE DELL'APPALTO E REQUISITI DI ESECUZIONE

Ai sensi dell'art. 27 del D.lgs. 81/2008, le imprese e i lavoratori autonomi che operano nei cantieri temporanei o mobili di cui all'articolo 89, comma 1, lettera a), del medesimo decreto precitato, ad esclusione di coloro che effettuano mere forniture o prestazioni di natura intellettuale, sono tenuti al possesso della patente di cui all'articolo in questione (c.d. "*patente a crediti*"). Sono escluse dall'ambito applicativo della patente a crediti le imprese in possesso dell'attestazione di qualificazione SOA, in classifica pari o superiore alla III (cfr. ultimo comma del citato art. 27).

A norma dell'art. 57 del Codice, l'aggiudicatario è tenuto a garantire l'applicazione del contratto collettivo nazionale e territoriale di cui al Sotto-paragrafo 3.2 oppure di un altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori e per quelli in subappalto.

Inoltre, a norma dell'art. 102 del Codice, tenuto conto della prestazione oggetto del contratto, l'aggiudicatario si impegna a garantire:

- a) l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore, tenendo conto, in relazione all'oggetto dell'appalto e alle prestazioni da eseguire, anche in maniera prevalente, di quelli stipulati dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e di quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto svolta dall'impresa anche in maniera prevalente, nonché garantire le stesse tutele economiche e normative per i lavoratori in subappalto rispetto ai dipendenti dell'appaltatore e contro il lavoro irregolare;
- b) le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate.

A norma del comma 2-bis dell'art. 57 del Codice, l'Allegato II.3 prevede meccanismi e strumenti premiali per realizzare le pari opportunità generazionali e di genere e per promuovere l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità o persone svantaggiate. A tal fine, il concorrente si impegna, a pena di esclusione, ad assicurare una quota pari al 30% (trenta per cento) delle assunzioni necessarie di occupazione giovanile e, considerato il tasso di occupazione femminile rilevato dall'ISTAT nel settore edile, in deroga alle previsioni dell'art. 1, comma 4, dell'Allegato II.3 del D.lgs. 36/2023, una quota pari al 10% (dieci per cento) delle assunzioni necessarie di occupazione femminile delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, calcolate secondo le modalità di cui alle linee guida adottate ai sensi dell'art. 1, comma 8, dell'Allegato II.3 al Codice.

Gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non superiore a cinquanta, non tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'art. 46 del D.lgs. 11 aprile 2006 n. 198, sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare alla S.A. la certificazione di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico delle imprese nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali.

Nell'ipotesi di inadempimento degli obblighi di cui ai commi 2, 3 e 4 dell'art. 1 dell'Allegato II.3 del D.lgs. 36/2023, verrà comminata una penale, nella misura indicata nel Capitolato tecnico, commisurata alla gravità della violazione e proporzionale rispetto all'importo del contratto o alle prestazioni del contratto. La violazione dell'obbligo di cui al precitato comma 2 determinerà, altresì, l'impossibilità per l'operatore economico di partecipare, in forma singola o associata, per un periodo di dodici mesi a ulteriori procedure di affidamento.

Per l'esecuzione dei lavori oggetto del presente appalto, ai sensi dell'articolo 113 del Codice, è richiesta:

l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali per le Categorie e le Classi richieste per la regolare esecuzione delle pertinenti attività a farsi nell'ambito del presente appalto, come desunte/desumibili dal progetto esecutivo;

l'iscrizione di cui all' art. 1 comma 53 della L. 190/2012⁴, l'iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa ("**White List**") istituito presso la Prefettura competente OVVERO l'avvenuta presentazione della domanda di iscrizione da parte dell'operatore che eseguirà le prestazioni.

I requisiti di esecuzione di cui alle lettere "a)" e "b)" dell'alinea che precede potranno essere soddisfatti dall'operatore economico partecipante, che non possenga in proprio le iscrizioni richieste, mediante ricorso al c.d. "*subappalto necessario*", purché in sede di presentazione dell'offerta dichiarare nel DGUE la volontà espressa di subappaltare le attività per le quali sono richieste ad impresa munita di valida ed idonea iscrizione nella White List ed all'Anga. Qualora quindi per l'esecuzione delle lavorazioni suddette, l'appaltatore intenda ricorrere al subappalto l'operatore economico subappaltatore dovrà essere in possesso dell'iscrizione alla White List della Prefettura competente per territorio e delle suddette iscrizioni all'Anga.

16. GARANZIA PROVVISORIA

Ai sensi dell'art. 53, comma 1, del D.lgs. 36/2023, trattandosi di appalto di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea, per la presente procedura non è richiesta la garanzia provvisoria di cui all'articolo 106 del medesimo Codice.

17. SOPRALLUOGO

Il sopralluogo è facoltativo e non assistito, trattandosi di infrastrutture viarie pubbliche liberamente e autonomamente visionabili dai concorrenti. La mancata effettuazione del sopralluogo non è causa di esclusione dalla procedura di gara.

Non è pertanto richiesta alcuna prenotazione tramite Piattaforma né verrà rilasciata alcuna attestazione di avvenuto sopralluogo da parte della Stazione Appaltante.

È onere esclusivo dell'operatore economico prendere esatta e completa visione dello stato dei luoghi, della viabilità di accesso, delle condizioni locali e di ogni altra circostanza suscettibile di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori.

18. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, distintamente per ciascun lotto a cui intendono partecipare e con riferimento ai rispettivi CIG, secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 524 del 22 dicembre 2025 (pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 112 del 16 maggio 2026) o successiva delibera pubblicata al seguente indirizzo: <https://www.anticorruzione.it/-/gestione-contributi-gara>.

In ottemperanza all'art. 2, co. 1, e all'art. 3, co. 5 della precitata Delibera, gli operatori economici che partecipano a procedure suddivise in più lotti versano il contributo corrispondente al valore stimato di ogni singolo lotto per il quale presentano offerta. Gli importi dovuti sono di seguito specificati:

LOTTO 1: per il valore globale stimato pari a € 388.644,82 (comprensivo dell'opzione del quinto d'obbligo) (ricadente nello scaglione "Uguale o maggiore a € 300.000 e inferiore a € 500.000"), la quota a carico dell'operatore economico è pari a **€ 33,00**;

LOTTO 2: per il valore globale stimato pari a € 743.659,41 (comprensivo dell'opzione del quinto d'obbligo) (ricadente nello scaglione "Uguale o maggiore a € 500.000 e inferiore a € 800.000"), la quota a carico dell'operatore economico è pari a **€ 77,00**.

I soggetti sono tenuti al pagamento della contribuzione, quale condizione di ammissibilità alla procedura di selezione del contraente, utilizzando il portale dei pagamenti A.N.AC. Essi sono tenuti a dimostrare, al momento della presentazione dell'offerta, di avere versato la somma dovuta a titolo di contribuzione. La mancata dimostrazione dell'avvenuto versamento di tale somma è causa di esclusione dalla procedura di scelta del contraente ai sensi dell'art. 1, comma 67, della legge 266/2005.

Il pagamento è verificato mediante il FVOE. In caso di esito negativo della verifica, è attivata la procedura di soccorso istruttorio. In caso di mancata regolarizzazione nel termine assegnato, l'offerta è dichiarata inammissibile.

Indicazioni operative sulle modalità di pagamento del contributo sono disponibili al seguente link: <https://www.anticorruzione.it/-/gestione-contributi-gara>.

19. MODALITÀ E TERMINE ULTIMO DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

19.1. Modalità e termini di presentazione dell'offerta

A pena di non ammissione, l'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate entro

il termine perentorio di seguito indicato, esclusivamente attraverso la PAD. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente Disciplinare. L'offerta e la documentazione devono essere sottoscritte con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del D.lgs. n. 82/2005. L'OFFERTA DEVE PERVENIRE ENTRO LE ORE 13:00 DEL GIORNO **08.10.2026 (OTTO/OTTOBRE/DUEMILAVENTISEI)**, A PENA DI IRRICEVIBILITÀ.

La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Per l'individuazione di data e ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sul sistema di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma si applica quanto previsto al paragrafo "Piattaforma telematica".

Ogni operatore economico per la presentazione dell'offerta ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 30 MB per singolo file e fino a 100 MB per ciascuna busta. La Piattaforma accetta esclusivamente files con i seguenti formati TXT, RTF, DOC, DOCX, ODT, CSV, XLS, XLSX, ODS, PDF, P7M, TSD, JPG, PNG, XML, ZIP.

19.2. Regole per la presentazione dell'offerta

Ferme restando le indicazioni tecniche riportate nell'apposita guida messa a disposizione dalla Piattaforma, di seguito sono indicate le modalità di caricamento dell'offerta sulla Piattaforma.

L'«OFFERTA» è composta da:

- A - Documentazione amministrativa;
- B - Offerta tecnica;
- C - Offerta economica.

L'operatore economico ha facoltà di inserire a Sistema offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e l'ora di inizio e la data e l'ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La Stazione Appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

La Piattaforma consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

La preparazione dell'Offerta e il relativo invio avvengono esclusivamente attraverso la procedura guidata prevista dalla Piattaforma che può essere eseguita in fasi successive, attraverso il salvataggio dei dati e delle attività effettuate, fermo restando che l'invio dell'Offerta deve necessariamente avvenire entro la scadenza del termine perentorio di presentazione sopra stabilito. I passi devono essere completati nella sequenza stabilita dalla Piattaforma.

La presentazione dell'offerta mediante la Piattaforma è a totale ed esclusivo rischio del procedente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'offerta medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione

e trasmissione, a lentezza dei collegamenti, o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Stazione Appaltante ove per ritardo o disguidi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, l'offerta non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza.

In ogni caso, fatti salvi i limiti inderogabili di legge, il concorrente esonera il Gestore del Sistema e la Stazione Appaltante da qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti di qualsiasi natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento della Piattaforma.

Oltre a quanto previsto nel presente documento, restano salve le indicazioni operative ed esplicative presenti nella Piattaforma, nelle pagine internet relative alla procedura di presentazione dell'offerta.

Il concorrente deve indicare in modo chiaro ed inequivocabile in sede di presentazione dell'offerta, tramite le apposite funzionalità della Piattaforma, per quale/i lotto/i (Lotto 1, Lotto 2 o entrambi) intende presentare offerta.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (es. RTI/Consorzi, sia costituiti che costituendi) indica in sede di presentazione dell'offerta la forma di partecipazione e gli operatori economici riuniti o consorziati.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana. Si precisa che in caso di produzione di documentazione redatta in lingua diversa dall'italiano quest'ultima dovrà essere corredata da traduzione giurata.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione della documentazione amministrativa, si applica il soccorso istruttorio di cui al Sotto-paragrafo 19.3.

Un'offerta ritirata equivarrà a un'offerta non presentata.

L'offerta vincola il concorrente per giorni 180 dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata.

Il mancato riscontro alla richiesta della Stazione Appaltante entro il termine ultimo fissato da quest'ultima o comunque in tempo utile alla celere prosecuzione della procedura è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Fino al giorno fissato per l'apertura, l'operatore economico può effettuare, tramite la Piattaforma, la richiesta di rettifica di un errore materiale contenuto nell'offerta tecnica o nell'offerta economica, di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro presentazione. A tal fine, richiede di potersi avvalere di tale facoltà.

A seguito della richiesta, sono comunicate all'operatore economico le modalità e i tempi con cui procedere all'indicazione degli elementi che consentono l'individuazione dell'errore materiale e la sua correzione. La rettifica è operata nel rispetto della segretezza dell'offerta e non può comportare la presentazione di una nuova offerta, né la sua modifica sostanziale.

Se la rettifica è ritenuta non accoglibile perché sostanziale, è valutata la possibilità di dichiarare l'offerta inammissibile.

19.3. Soccorso istruttorio

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice, possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione, ma non quelle della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente.

A titolo esemplificativo, si chiarisce che:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta, nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di

partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;

- la mancata produzione del contratto di avvalimento, della garanzia provvisoria, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata indicazione nel contratto di avvalimento delle risorse messe a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile, in quanto causa di nullità del contratto medesimo;
- la mancata produzione delle dichiarazioni dell'impresa ausiliaria è sanabile;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile a condizione che la mancanza della sottoscrizione non precluda la riconoscibilità della provenienza dell'offerta e non comporti un'incertezza assoluta sulla stessa;
- non è sanabile mediante soccorso istruttorio l'omessa indicazione delle modalità con le quali l'operatore intende assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, il rispetto delle condizioni di partecipazione e di esecuzione richiamate nel presente Disciplinare;
- sono sanabili l'omessa dichiarazione sull'assolvimento degli obblighi di cui alla Legge 68/1999 e, per i concorrenti che occupano oltre cinquanta dipendenti, l'omessa presentazione di copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile, redatto ai sensi dell'articolo 46 del D.lgs. n. 198/2006, e la trasmissione dello stesso alle rappresentanze sindacali e ai consiglieri regionali di parità, purché redatto e trasmesso in data anteriore al termine per la presentazione delle offerte;
- non è sanabile mediante soccorso istruttorio l'omesso impegno ad assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, l'assunzione di una quota di occupazione giovanile e femminile di cui al Paragrafo 15 del presente Disciplinare;
- è sanabile la mancata allegazione alla domanda di partecipazione della dichiarazione di equivalenza delle tutele.

Ai fini del soccorso istruttorio è assegnato al concorrente un termine di 7 (sette) giorni affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere, nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la Stazione Appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la Stazione Appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

La Stazione Appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine (non inferiore a cinque giorni e non superiore a dieci giorni) prescritto dalla S.A. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

20. CONTENUTO DELLA BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La busta A contiene la domanda di partecipazione e le dichiarazioni integrative, il DGUE del concorrente, nonché la documentazione a corredo, in relazione alle diverse forme di partecipazione e gli ulteriori documenti di seguito indicati:

A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	
Documento	Busta A
Domanda di partecipazione, con l'eventuale documentazione necessaria a corredo (v. Sotto-paragrafi 20.1 e 20.3)	Amministrativa

DGUE del concorrente e degli altri soggetti specificati nel Sotto-paragrafo 20.2	
(eventuale) Documentazione di avvalimento (v. Paragrafo 13)	
(Eventuale) Documentazione aggiuntiva	
Ricevuta di pagamento elettronico ovvero del bonifico bancario attestante il pagamento del bollo	
Ricevuta di avvenuto pagamento del contributo all'ANAC (v. Paragrafo 18)	
Per gli operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti: copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo n. 198/2006, unitamente all'attestazione di conformità a quello già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza di tale precedente trasmissione, unitamente all'attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.	

20.1. Domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione è redatta utilizzando il «*Modello A*» messo a disposizione dalla S.A. ed accluso al presente Disciplinare. **Salve le eventuali differenti prescrizioni/indicazioni al riguardo fornite dalla Piattaforma di e-procurement, detto Modello A, messo a disposizione dalla S.A. ed accluso alla *lex specialis*, va, in vista ed ai fini del caricamento nella Piattaforma precitata, opportunamente compilato (attraverso dattiloscrittura su PC) nelle pertinenti parti d'interesse, trasformato in “.pdf” (se possibile, “nativo”) e firmato digitalmente (firma – ove possibile – in formato “Cades” o “Pades”).**

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante. La domanda e le relative dichiarazioni possono essere firmate anche da un procuratore (generale e/o speciale) o da altro soggetto munito dei poteri necessari; in tal caso, il concorrente allega alla domanda copia della procura o della diversa documentazione necessaria a comprovare il potere di impegnare e sottoscrivere atti a rilevanza esterna in nome e per conto dell'O.E. Non è necessario allegare la procura (o la diversa documentazione necessaria a comprovare il potere di firma) se dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti al procuratore.

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 viene effettuato tramite F24, bollo virtuale previa autorizzazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate o tramite il servizio *@e.bollo* dell'Agenzia delle Entrate o, per gli operatori economici esteri, tramite il pagamento del tributo con bonifico, utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento. A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico ovvero del bonifico bancario. In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nella domanda di partecipazione e allegare, obbligatoriamente, copia del contrassegno in formato “.pdf”. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate ai sensi del D.lgs. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti

che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;

➤ nel caso di aggregazioni di retisti:

1. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
2. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
3. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;

➤ nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c) e d) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale, il concorrente, ove sia stato ammesso al concordato preventivo con continuità aziendale, dichiara nella domanda di partecipazione, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000, gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del D.lgs. n. 14/2019.

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma, 1, lettera o), del succitato D.lgs. n. 14/2016 che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

20.2. Documento di gara Unico Europeo (DGUE)

Ciascun operatore economico concorrente è chiamato, per il tramite e con le modalità previste nella PAD, a compilare e trasmettere il DGUE compilato nelle parti pertinenti secondo quanto specificato nel Comunicato del MIT, prot. n. 6212 del 30 giugno 2023, relativo alle *“Linee guida per la compilazione del modello di formulario di Documento di Gara unico Europeo (DGUE)”*.

Il DGUE deve essere compilato e trasmesso:

- dal singolo operatore economico;
- da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate se non partecipa l'intera rete;
- dai consorzi stabili;
- dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;
- dai consorziati che prestano il requisito;
- dall'impresa ausiliaria;
- dall'impresa cooptata.

Si evidenzia che, in caso di ricorso al subappalto, è richiesta la compilazione della Parte II, sezione D, del DGUE. Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti dei lavori che intende subappaltare per ogni contratto

attuativo o concedere in cottimo. A tal fine, il concorrente indica le prestazioni che intende subappaltare, specificando, eventualmente, la relativa quota percentuale. Il concorrente indica, inoltre, le prestazioni che intende subappaltare alle piccole e medie imprese o in misura non inferiore al venti per cento o secondo una diversa misura percentuale parametrata all'oggetto o alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento, secondo quanto previsto dall'art. 119 comma 2. In caso di mancata indicazione delle prestazioni da subappaltare il subappalto è vietato. L'operatore economico che intenda ricorrere al c.d. "*subappalto necessario*" dovrà, a pena di esclusione, indicare i lavori o la parte di essi che intende subappaltare ad impresa dotata della relativa qualificazione.

L'operatore che intenda ricorrere al subappalto necessario per le iscrizioni richieste quali requisiti di esecuzione nel Paragrafo 15 dovrà manifestare espressamente la volontà di subappaltare le attività per le quali dette iscrizioni sono prescritte ad imprese in possesso delle stesse.

20.3. Documentazione ulteriore per i soggetti associati

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti:

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti dell'appalto, ovvero della percentuale in caso di prestazioni indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti dell'appalto, ovvero la percentuale in caso di prestazioni indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione rese da ciascun concorrente, attestante:
 - c) a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - d) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - e) le parti dell'appalto, ovvero la percentuale in caso di prestazioni indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti dell'appalto, ovvero la percentuale in caso di prestazioni indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle parti dell'appalto, ovvero la percentuale in caso di prestazioni indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del

potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo,

- in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria;
- dichiarazione delle parti dell'appalto, ovvero la percentuale in caso di prestazioni indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;

- in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:

- copia del contratto di rete;
- dichiarazioni, rese da ciascun operatore economico aderente all'aggregazione di rete, attestanti a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
- le parti dell'appalto, ovvero la percentuale in caso di prestazioni indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le imprese cooptate ex art. 30, co. 4, dell'«*Allegato II.12*» al D.lgs. n. 36/2023:

- “*Modello A*” debitamente compilato e firmato da ogni impresa cooptata;
- Dgue debitamente compilato e firmato da ogni impresa cooptata.

21. CONTENUTO DELLA BUSTA B - OFFERTA TECNICA

La «*Busta B*» contiene l'Offerta Tecnica, firmata secondo le modalità previste al precedente Sotto-paragrafo 20.1, composta, a pena di esclusione, dai seguenti documenti:

BUSTA B - DOCUMENTAZIONE DI OFFERTA TECNICA		CRITERI
1	Relazione tecnico-metodologica suddivisa nei seguenti paragrafi corrispondenti ai criteri di valutazione: Caratteristiche tecnico-metodologiche e organizzazione del cantiere; Pregio tecnico e miglioramento delle prestazioni dell'opera; Sostenibilità ambientale e integrazione dei CAM Strade.	A1, A2, B1, B2, C1, C2
3	Allegati grafici alla Relazione tecnico-metodologica	A1, A2, B1, B2, C1, C2
4	Copia delle Certificazioni Aziendali (Criterio D): Documentazione in corso di validità attestante il possesso delle certificazioni oggetto di valutazione premiante (Parità di Genere UNI/PdR 125:2022, Ambientale ISO 14001/EMAS, Sicurezza ISO 45001, Etica SA 8000, Energia ISO 50001).	D1, D2, D3, D4, D5
5	Eventuale copia aggiuntiva della documentazione di offerta oscurata nelle parti ritenute coperte da riservatezza ai sensi e per gli effetti degli artt. 35 e 36 del Codice, corredata da una dichiarazione debitamente motivata relativamente alla tutela di segreti tecnici o commerciali, anche risultanti da scoperte, innovazioni, progetti tutelati da titoli di proprietà industriale, nonché di contenuto altamente tecnologico.	

Si riportano, di seguito, le specifiche indicazioni strutturali e contenutistiche per la predisposizione della offerta tecnica.

CRITERI A e B – Relazione sulle Caratteristiche tecnico-metodologiche e sul pregio tecnico dell'offerta.

Sub criteri A1, A2, B1, B2

A prescindere dalla forma giuridica del soggetto concorrente, la relazione dovrà essere unica e non dovrà nel suo complesso superare il numero di facciate prescritte.

La Relazione tecnico-metodologica, preceduta da una breve introduzione costituita al massimo da n. 1 pagina, dovrà approfondire ed illustrare gli argomenti oggetto dei sub-criteri A1, A2, B1 e B2. È richiesto inoltre un paragrafo di riepilogo degli elementi qualitativi caratterizzanti l'offerta che il concorrente ritiene siano gli elementi più rilevanti e significativi della propria offerta tecnico-metodologica.

La Relazione tecnico-metodologica dovrà essere redatta in non più di 30 (trenta) pagine totali comprensive di pagina di introduzione e pagina di riepilogo (una facciata equivale ad una pagina), compilate con carattere Arial di dimensione 12 punti, interlinea singola, margini superiore ed inferiore 2,5 cm, destro e sinistro 2 cm righe su un formato cartaceo ISO A4. Non sono computati nel numero delle pagine le copertine e gli eventuali sommari.

La Relazione tecnico-metodologica potrà essere accompagnata da un massimo di 5 (cinque) elaborati grafici integrativi in formato A1. Tali elaborati (contenenti planimetrie, sezioni, prospetti, particolari costruttivi, schemi di cantierizzazione, elaborazioni tridimensionali, foto, ecc.) potranno essere utilizzati dal concorrente per supportare visivamente, descrivere ed esplicitare quanto specificamente proposto o illustrato per i sub-criteri in valutazione.

Ogni documentazione eccedente rispetto a quanto sopra indicato non sarà presa in considerazione dalla Commissione aggiudicatrice.

CRITERIO C – Relazione sui criteri ambientali minimi

Sub criterio C1, C2

La trattazione relativa ai Criteri Ambientali Minimi dovrà essere inserita all'interno di una relazione di numero massimo di 10 (dieci) facciate. All'interno della Relazione, in appositi paragrafi dedicati, il concorrente dovrà approfondire ed illustrare gli argomenti oggetto dei sub-criteri C1 e C2, esplicitando gli impegni assunti in materia ambientale in relazione alla cantierizzazione e ai materiali da costruzione. Anche per l'illustrazione delle proposte relative ai sub-criteri C1 e C2, il concorrente potrà avvalersi degli elaborati grafici integrativi nel numero massimo di n. 2 (due) elaborati in formato A1 previsti per l'Offerta Tecnica, che riterrà idonei a supportare visivamente, descrivere ed esplicitare le misure di sostenibilità e circolarità proposte.

Il concorrente dovrà fornire l'elenco riepilogativo (anche in forma tabellare) dei prodotti da costruzione per i quali si impegna a garantire l'impiego di percentuali di materia riciclata superiori ai minimi obbligatori previsti dal CAM, o per i quali garantisce il possesso di specifiche etichette ambientali (es. EPD, ReMade in Italy, ecc.).

Anche per l'illustrazione delle proposte relative ai sub-criteri C1 e C2, il concorrente potrà avvalersi degli elaborati grafici integrativi nel numero massimo di **n. 2 (due) elaborati in formato A1** previsti per l'Offerta Tecnica, che riterrà idonei a supportare visivamente, descrivere ed esplicitare le misure di sostenibilità e circolarità proposte.

All'offerta tecnica andrà altresì accluso Computo metrico non estimativo delle proposte migliorative formulate, senza l'indicazione di prezzi unitari o di importi economici tali da rendere palese l'offerta economica, che riporti solo le descrizioni dettagliate degli elementi che si discostano da quanto previsto dal progetto posto a base di gara, con indicazione della collocazione fisica o in modo che si possa agevolmente comprendere la medesima collocazione di tali elementi rispetto allo stesso progetto precitato; il computo metrico deve essere redatto in coerenza con il progetto posto a base di gara e deve dare atto, con la pertinente descrizione: – delle voci ridotte nelle quantità o soppresse integralmente; – delle voci aumentate nelle quantità o delle nuove voci introdotte in aggiunta o in sostituzione. Il computo metrico andrà elaborato con riferimento alle lavorazioni previste nel vigente prezzario regionale OO.PP. della Campania; in mancanza andranno allegate apposite analisi, anch'esse prive di prezzi unitari, motivando adeguatamente il ricorso a voci non contemplate dal prezzario regionale. In merito all'Offerta Tecnica, si precisa altresì che, in fase di eventuale verifica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 97 del

Codice, il Concorrente dovrà supportare ogni analisi prezzo extra-tariffario con almeno n. 3 preventivi acquisiti in data precedente alla presentazione dell'Offerta, restando in ogni caso diritto insindacabile della Stazione Appaltante la valutazione della congruità dei prezzi applicati.

Si precisa che, per tutti i criteri e sub criteri di valutazione dell'offerta tecnica, sarà sempre valutata positivamente la completezza, la chiarezza e la coerenza della documentazione prodotta.

Si rammenta, inoltre, che i documenti di offerta tecnica saranno allegati al contratto e costituiranno obbligazione contrattuale specifica.

Si ricorda che è facoltà dei concorrenti allegare all'offerta copia aggiuntiva della documentazione di offerta oscurata nelle parti ritenute coperte da riservatezza ai sensi e per gli effetti degli artt. 35 e 36 del Codice. Qualora il concorrente intenda avvalersi di tale facoltà, dovrà precisare le motivazioni che giustificano in concreto la riservatezza delle parti oscurate, argomentando in modo approfondito e congruo la sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali, senza limitarsi ad affermazioni indimostrate. Nella comunicazione di aggiudicazione la S.A. darà atto delle decisioni assunte sulle eventuali richieste di oscuramento indicate dagli O.E. ai sensi dell'articolo 35, comma 4, lettera a), del Codice. Tali decisioni potranno essere impugnate ai sensi dell'art. 116 del Codice del processo amministrativo, con ricorso notificato e depositato entro dieci giorni dalla comunicazione digitale della aggiudicazione. Nel caso in cui la S.A. ritenga insussistenti le ragioni di segretezza indicate dall'offerente ai sensi del su richiamato art. 35, co. 4, lett. a), del Codice, l'ostensione delle parti dell'offerta di cui è stato richiesto l'oscuramento non è consentita prima del decorso del termine di impugnazione di cui sopra. In tal caso, la S.A. si riserva di inoltrare segnalazione all'ANAC la quale potrà irrogare una sanzione pecuniaria nella misura stabilita dall'art. 222, co. 13, del Codice, nell'ipotesi di reiterati rigetti di istanze di oscuramento.

22. CONTENUTO DELLA BUSTA C - OFFERTA ECONOMICA

La «Busta C» deve contenere l'**Offerta economica** da compilarsi utilizzando il «Modello D» messo a disposizione dalla S.A. ed accluso al presente Disciplinare, ovvero modello perfettamente equivalente nei contenuti.

L'offerta economica è sottoscritta secondo le modalità previste per la domanda di partecipazione di cui al Sottoparagrafo 20.1.

L'Offerta economica dovrà contenere, **a pena di esclusione**, i seguenti elementi:

- 1) ribasso percentuale unico sull'importo a base d'asta soggetto a ribasso** (da esprimere distintamente per ciascun lotto per il quale si intende partecipare: pari ad € 317.879,47 per il Lotto 1 ed € 582.956,51 per il Lotto 2), al netto di IVA e degli oneri della sicurezza da rischio interferenziale non soggetti a ribasso; il ribasso percentuale andrà espresso con un massimo di due decimali; qualora i decimali espressi fossero in numero maggiore, si procederà a troncamento, senza arrotondamenti, al secondo decimale;
- 2) la stima degli oneri aziendali della sicurezza**, già computati nell'importo complessivo offerto, afferenti alle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro in relazione all'appalto di che trattasi, ai sensi dell'art. 108, comma 9, del Codice (**N.B.:** la Stazione Appaltante ha quantificato i costi della sicurezza relativamente ai lavori; ciò che invece viene richiesto al concorrente in seno all'offerta economica è la quantificazione delle somme che lo stesso è tenuto a sostenere a copertura delle misure preventive e protettive connesse ai rischi derivanti dall'attività di impresa, **il cui importo deve essere diverso da € 0, a pena di esclusione**, e risultare – in sede di eventuale verifica di congruità dell'offerta, secondo quanto previsto dall'art. 110, comma 5, lett. c), del D.lgs. 36/2023 - commisurato all'entità ed alle caratteristiche dell'appalto, ossia costituisce una quota dei costi complessivamente sostenuti dal concorrente in materia di sicurezza);
- 3) la stima dei costi della manodopera**; nel caso in cui i costi della manodopera indicati dal concorrente siano inferiori a quelli stimati dalla Stazione Appaltante, l'operatore economico dovrà dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale che non comporti

penalizzazioni per la manodopera.
Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.

23. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto sarà aggiudicato (ai sensi dell'art. 108, comma 2, lett. e), del D.lgs. 36/2023) con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, da apposita Commissione nominata ai sensi dell'art. 93 del Codice sulla base dei criteri di valutazione e dei relativi fattori ponderali indicati nella tabella sottostante e di seguito descritti:

CRITERI DI VALUTAZIONE	VALUTAZIONE	FATTORI PONDERALI
A - Caratteristiche tecnico-metodologiche e organizzazione del cantiere	Valutazione qualitativa	20
B - Pregio tecnico e miglioramento delle prestazioni dell'opera	Valutazione qualitativa	30
C - Sostenibilità ambientale e integrazione dei CAM Strade	Valutazione qualitativa/quantitativa	15
D - Possesso di certificazioni	Valutazione quantitativa (Tabellare)	10
E - Ribasso percentuale sull'importo a base d'asta	Valutazione quantitativa	20

L'appalto verrà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta formalmente valida, purché ritenuta conveniente e congrua da parte dell'Amministrazione.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica è effettuata in base ai seguenti punteggi:

Offerta	PUNTEGGIO MASSIMO
Tecnica	80
Economica	20
TOTALE	100

23.1. Criteri di valutazione dell'offerta tecnica – 75 punti

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione come di seguito descritti:

Tabella 4 - Criteri e sub-criteri di valutazione

CRITERI DI VALUTAZIONE		SUB-CRITERI	DESCRIZIONE	PUNTEGGI DISCREZIONALI (D)	PUNTEGGI TABELLARI (T)	TOTALE CRITERIO
A	Caratteristiche tecnico-metodologiche e organizzazione del cantiere	A1	Gestione della cantierizzazione, della viabilità e mitigazione delle interferenze	15	-	25
		A2	Proposte per l'incremento della sicurezza sul lavoro e la riduzione dei rischi specifici e sistemi	10	-	

			innovativi di monitoraggio della sicurezza in cantiere.			
B	Pregio tecnico e miglioramento delle prestazioni dell'opera	B1	Proposte migliorative sui materiali e sulle tecnologie per le pavimentazioni stradali	20	-	30
		B2	Proposte migliorative inerenti ad aspetti progettuali complementari (reti tecnologiche, pubblica illuminazione, verde).	10	-	
C	Sostenibilità ambientale e integrazione dei CAM Strade	C1	Proposte per la riduzione degli impatti ambientali in fase di esecuzione.	5	-	10
		C2	Proposte per la transizione verso un'economia circolare	5	-	
D	Possesso di certificazioni	D1	Certificazione per la parità di genere (UNI/PdR 125:2022)	-	4	
		D2	Certificazione di gestione ambientale (UNI EN ISO 14001 o EMAS)	-	2	
		D3	Certificazione di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro (UNI ISO 45001)	-	2	
		D4	Certificazione di responsabilità sociale d'impresa (SA 8000)	-	1	
		D5	Certificazione del sistema di gestione dell'energia (UNI CEI EN ISO 50001)	-	1	
	TOTALE:			65	10	80

CRITERIO A - Caratteristiche tecnico-metodologiche e organizzazione del cantiere

Sub-criterio	Elementi di valutazione	Punti Max	D Punti Max	T
A1	Gestione della cantierizzazione, della viabilità e mitigazione delle interferenze	15		

	Il concorrente dovrà illustrare l'organizzazione del cantiere e la metodologia operativa proposta per garantire la continuità dei flussi di traffico (con particolare riferimento ai mezzi pesanti) e l'accesso ininterrotto ai lotti industriali. Saranno valutate positivamente le soluzioni che minimizzino i disagi logistici per le aziende insediate e garantiscano una fluida cantierizzazione per fasi.		
A2	Proposte per l'incremento della sicurezza sul lavoro e la riduzione dei rischi specifici Il concorrente dovrà descrivere le proposte migliorative relative agli apprestamenti di sicurezza e alle procedure operative finalizzate alla prevenzione degli infortuni, con particolare riguardo alle specificità del cantiere stradale aperto al traffico e alla gestione delle interferenze spaziali e temporali. Saranno oggetto di apprezzamento anche soluzioni che prevedano l'utilizzo di sistemi innovativi di monitoraggio della sicurezza del cantiere.	10	

CRITERIO B - Caratteristiche tecnico-metodologiche dell'offerta

Sub-criterio	Elementi di valutazione	Punti D	Punti T
B1	Proposte migliorative sui materiali e sulle tecnologie per le pavimentazioni stradali. Il concorrente dovrà illustrare proposte di natura qualitativa finalizzate ad aumentare la durabilità, l'aderenza e la resistenza della sovrastruttura stradale. Saranno valutate positivamente soluzioni tecnologiche avanzate (es. impiego di bitumi modificati ad alte prestazioni, geogriglie di rinforzo, trattamenti superficiali speciali) commisurate all'elevata sollecitazione derivante dal traffico pesante caratteristico dell'Agglomerato Industriale, in grado migliorare la durabilità delle opere e ridurre i futuri oneri manutentivi.	20	
B2	Proposte migliorative inerenti ad aspetti progettuali complementari (reti tecnologiche, pubblica illuminazione, verde) Il concorrente dovrà proporre soluzioni tecniche migliorative inerenti ad aspetti progettuali complementari, non strettamente legati alla pavimentazione stradale. Saranno premiate le proposte, applicabili e declinabili su entrambi i lotti, che interessino le reti di smaltimento, l'efficientamento degli impianti di pubblica illuminazione, nonché gli interventi di sistemazione a verde e arredo urbano, garantendo maggiore longevità, facilità e/o riduzione della manutenzione e miglioramento estetico-funzionale dell'opera.	10	

CRITERIO C - Criteri premianti ambientali (CAM)			
Sub-criterio	Elementi di valutazione	Punti D	Punti T
C1	Proposte per la riduzione degli impatti ambientali in fase di esecuzione Relazione sulle misure organizzative e tecnologiche finalizzate a massimizzare l'efficienza ambientale del cantiere, prendendo spunto dalle direttrici tracciate dai CAM Strade (DM 5 agosto 2024). Saranno valutate positivamente le proposte concrete relative all'abbattimento delle emissioni in atmosfera, alla mitigazione del rumore, alla gestione oculata delle risorse idriche e all'impiego di macchine operatrici di ultima generazione (es. motorizzazioni Fase V o a propulsione ibrida/elettrica) e di oli/grassi ecologici (Ecolabel). Sarà altresì oggetto di apprezzamento la redazione di un Piano di gestione e tracciabilità dei rifiuti di cantiere orientato al recupero totale o parziale.	5	
C2	Proposte per la transizione verso un'economia circolare Proposte operative per l'implementazione dell'economia circolare nell'ambito dell'appalto. Verranno premiate le soluzioni, debitamente certificate, che promuovano un maggiore impiego di materiali provenienti da recupero o riciclo (ben oltre i minimi di legge), il reimpiego in situ / da filiere locali del fresato d'asfalto, e l'adozione di "asfalti tiepidi" (Warm Mix Asphalt) prodotti a temperature sensibilmente inferiori, al fine di ridurre l'impronta carbonica e il consumo energetico dell'intervento. Verranno altresì apprezzate soluzioni che garantiscano il maggior disassemblaggio a fine vita, l'utilizzo di tecnologie atte a ridurre le emissioni di gas serra e i consumi energetici, nonché soluzioni per l'efficienza energetica della pubblica illuminazione stradale (ove prevista).	10	

CRITERIO D - Possesso di Certificazioni

Sub-criterio	Elementi di valutazione	Punti D	Punti T
D1	Certificazione del sistema di gestione per la parità di genere ai sensi dell'art. 46-bis del D.lgs. n. 198/2006 (UNI/PdR 125:2022)		4
D2	Certificazione di gestione ambientale (UNI EN ISO 14001 o EMAS)		2
D3	Certificazione di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro (UNI ISO 45001)		2
D4	Certificazione di responsabilità sociale d'impresa (SA 8000)		1
D5	Certificazione del sistema di gestione dell'energia (UNI CEI		1

23.2. Criteri di valutazione dell'offerta economica – 20 punti

Il concorrente dovrà indicare il ribasso percentuale unico da applicarsi all'importo a base d'asta per l'esecuzione dei lavori, calcolato sull'importo soggetto a ribasso. Sarà considerata migliore l'offerta in grado di garantire il prezzo minore, a seguito dell'applicazione del ribasso. Il punteggio massimo attribuibile all'offerta economica è pari a **25 Punti**. Non saranno ritenute valide le offerte al rialzo, le quali, di conseguenza, comporteranno l'esclusione del concorrente. Inoltre, non saranno prese in considerazione, nel ribasso indicato, cifre decimali superiori alla seconda.

24. METODO PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

24.1. Metodo di calcolo dei coefficienti qualitativi delle offerte

La Commissione calcola la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari all'offerta in relazione al sub-criterio in esame, al fine di ottenere il coefficiente medio da applicare al medesimo. I coefficienti relativi ai sub criteri di valutazione qualitativi saranno attribuiti discrezionalmente dai singoli Commissari secondo la seguente declinazione:

- il coefficiente **0,00** corrisponde a «**Non valutabile o assente:** proposta/trattazione non inerente/pertinente all'argomento richiesto o totalmente assente»;
- il coefficiente **0,10** corrisponde a «**Assolutamente non adeguato:** proposta/trattazione non chiara, assenza di benefici/vantaggi proposti rispetto a quanto previsto nel disciplinare, con assoluta carenza di contenuti analitici»;
- il coefficiente **0,20** corrisponde a «**Totalmente insufficiente:** proposta/trattazione lacunosa denotante scarsa concretezza o inadeguatezza della proposta rispetto al criterio valutativo di riferimento, con benefici/vantaggi proposti non chiaramente esposti e/o non supportati da dimostrazione concreta della loro reale applicabilità»;
- il coefficiente **0,30** corrisponde a «**Scarso:** proposta/trattazione non del tutto esauriente rispetto alle aspettative espresse dal disciplinare e in relazione al criterio valutativo di riferimento. I vantaggi/benefici seppure esposti appaiono apprezzabili solo in maniera minima»;
- il coefficiente **0,40** corrisponde a «**Mediocre:** proposta/trattazione appena esauriente rispetto alle aspettative espresse dal disciplinare e in relazione al criterio valutativo di riferimento. I vantaggi/benefici sono abbastanza chiari e sono sufficientemente apprezzabili, ma in relazione a poche tematiche e senza spunti innovativi»;
- il coefficiente **0,50** corrisponde a «**Quasi sufficiente:** proposta/trattazione completa ed esaustiva rispetto alle aspettative espresse dal disciplinare e in relazione al criterio valutativo di riferimento. I vantaggi/benefici appaiono essere chiari ed analiticamente supportati, ma mancano di spunti di innovatività»;
- il coefficiente **0,60** corrisponde a «**Sufficiente:** proposta/trattazione completa ed esaustiva rispetto alle aspettative espresse dal disciplinare e in relazione al criterio valutativo di riferimento. I vantaggi/benefici appaiono essere chiari ed analiticamente supportati, ma mancano di spunti di innovatività»;
- il coefficiente **0,70** corrisponde a «**Discreto:** proposta/trattazione pienamente completa ed esaustiva rispetto alle aspettative espresse dal disciplinare e in relazione al criterio valutativo di riferimento. Gli aspetti tecnici sono affrontati in modo chiaro ed esaustivo, e i vantaggi/benefici sono chiari, percepibili e denotano una specificità dell'offerta con significativi spunti di innovatività»;
- il coefficiente **0,80** corrisponde a «**Buono:** proposta/trattazione completa dei temi richiesti, con chiarezza, efficacia ed efficienza rispetto alle aspettative di cui al criterio valutativo di riferimento, con buoni approfondimenti tecnici a supporto. Le soluzioni appaiono, oltre che concrete ed innovative, tali da garantire vantaggi/benefici evidenti e chiari così da fare risaltare le proposte in modo caratteristico»;
- il coefficiente **0,90** corrisponde a «**Ottimo:** proposta/trattazione completa dei temi richiesti con ottimi approfondimenti rispetto a tutti gli aspetti tecnici ed operativi esposti. Ottima efficacia della proposta rispetto alle aspettative di cui al criterio valutativo di riferimento, tenendo presenti le possibili soluzioni presenti sul mercato nonché la piena realizzabilità della proposta»;

- il coefficiente **1,00** corrisponde a *«Eccellente: proposta/trattazione così pienamente esaustiva ed innovativa da superare le aspettative di cui al criterio valutativo di riferimento, con esposizione particolareggiata dei temi richiesti e degli argomenti trattati. Appaiono evidenti, ben oltre le attese, i benefici/vantaggi perseguiti dalla proposta, con riferimento anche alle possibili soluzioni presenti sul mercato ed alla piena realizzabilità della proposta stessa. L'affidabilità della proposta appare concreta e assolutamente evidente»*.

Per ogni «Sub criterio» di valutazione esaminato, la Commissione calcola il **coefficiente unico** sulla base della media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari (il valore risultante andrà espresso con due decimali; qualora i decimali espressi fossero in numero maggiore, si procederà a troncamento, senza arrotondamenti, al secondo decimale). Il punteggio da attribuire per ogni sub-criterio si otterrà moltiplicando il **coefficiente unico** anzidetto per il punteggio massimo in palio per il sub-criterio in esame (il valore risultante andrà espresso con due decimali; qualora i decimali espressi fossero in numero maggiore, si procederà a troncamento, senza arrotondamenti, al secondo decimale).

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari sub-criteri, se nel singolo sub-criterio nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato (**prima riparametrazione**): si procederà, cioè, ad assegnare, al concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto su un singolo sub-criterio, il massimo punteggio messo in palio per lo stesso e, alle altre offerte, un punteggio proporzionalmente decrescente che andrà espresso con due decimali; qualora i decimali espressi fossero in numero maggiore, si procederà a troncamento, senza arrotondamenti, al secondo decimale).

È prevista una **soglia minima di sbarramento pari a 39 (trentanove)** punti per il punteggio tecnico complessivo conseguito con riferimento ai soli «Criterio A», «Criterio B» e «Criterio C». Detta soglia minima riguarda il punteggio conseguito dall'offerta tecnica prima delle operazioni di riparametrazione. Il concorrente sarà escluso dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla precitata soglia. Il punteggio complessivo da assegnare all'«Offerta tecnica» sarà costituito dalla somma dei punteggi riparametrati assegnati ai sub-criteri e dei punteggi tabellari relativi al Criterio D. Al fine di non alterare i pesi assegnati all'offerta tecnica (elementi qualitativi) ed a quella economica (elementi quantitativi), se, nel punteggio tecnico complessivo, nessun concorrente ottiene il punteggio massimo in palio (70 punti), tale punteggio viene nuovamente riparametrato (seconda riparametrazione): si procederà, cioè, ad assegnare al concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto sull'offerta tecnica il massimo punteggio in palio (70 punti) e, alle altre offerte, un punteggio proporzionalmente decrescente espresso con due decimali; qualora i decimali espressi fossero in numero maggiore, si procederà a troncamento, senza arrotondamenti, al secondo decimale.

Nel caso di offerta unica in gara, non si procederà alle sopra citate operazioni di riparametrazione.

24.2. Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica

Ai fini della determinazione del coefficiente e_i relativo all'offerta economica, verrà utilizzata la seguente formula:

$$e_i = \left(\frac{R_i}{R_{max}} \right)^\alpha$$

dove:

e_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo;

R_i = ribasso offerto dal concorrente i-esimo;

R_{max} = ribasso dell'offerta più conveniente;

α = coefficiente pari a 0,50.

Il coefficiente derivante dall'applicazione delle sopra riportate formule andrà espresso con due decimali; qualora i decimali espressi fossero in numero maggiore, si procederà a troncamento, senza arrotondamenti, al secondo decimale.

Il punteggio da attribuire all'offerta economica del concorrente i-esimo andrà ottenuto moltiplicando i sopra indicati coefficienti « e_i » per il relativo punteggio massimo previsto in palio e, successivamente, sommando i risultati,

ovvero:

$$E_i = e_i \times P_{max}$$

dove P_{max} rappresenta il punteggio previsto per l'offerta economica.

25. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 (tre) membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto.

La composizione della Commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sulla Piattaforma.

La Commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti, può riunirsi con modalità telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni ed opera attraverso la Piattaforma di approvvigionamento digitale.

26. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA ED INVERSIONE PROCEDIMENTALE

La Stazione Appaltante, per la presente gara, si riserva la facoltà (prevista all'art. 107, comma 3, del Codice) di procedere alla valutazione delle offerte tecniche e delle offerte economiche prima all'esame della documentazione amministrativa. Tale facoltà verrà eventualmente esercitata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte. Resta in ogni caso salva la facoltà del RUP di accedere in qualsiasi momento (successivo al termine di presentazione delle offerte) alla documentazione amministrativa presentata dai concorrenti per finalità connesse alla corretta gestione dell'appalto.

La prima seduta avrà luogo il giorno 08.10.2026 (otto/ottobre/duemilaventisei) alle ore 13:15, salvo diversa comunicazione dalla Stazione Appaltante trasmessa/pubblicata sulla Piattaforma.

La PAD consente lo svolgimento delle sessioni di gara preordinate all'esame della documentazione amministrativa, delle offerte tecniche e delle offerte economiche.

La Piattaforma garantisce il rispetto delle disposizioni del codice in materia di riservatezza delle operazioni e delle informazioni relative alla procedura di gara, nonché il rispetto dei principi di trasparenza.

Non sono previste sedute pubbliche in presenza presso la sede della S.A. in quanto, come stabilito dalla giurisprudenza sull'argomento, la gara telematica, per le modalità con cui viene gestita, consente di tracciare qualsivoglia operazione di apertura dei file contenenti offerte e documenti di gara, assicurando, in tal modo, il rispetto dei principi di trasparenza e imparzialità che devono presiedere le procedure di gara pubbliche. La gestione telematica della gara garantisce sicurezza nella conservazione dell'integrità delle offerte e garantisce l'immodificabilità delle stesse, nonché la tracciabilità di ogni operazione compiuta; inoltre, nessuno degli addetti alla gestione della gara può accedere ai documenti dei partecipanti, fino alla data e all'ora di scadenza del termine di ricezione delle offerte. Le stesse caratteristiche della gara telematica escludono in radice ed oggettivamente la possibilità di modifica delle offerte.

26.1. Valutazione delle offerte tecniche ed economiche

La data e l'ora della seduta pubblica telematica in cui si procede all'apertura delle buste tecniche sono comunicate tramite la Piattaforma ai concorrenti che hanno presentato la domanda di partecipazione nei termini previsti dal presente Disciplinare di gara.

La Commissione giudicatrice procede all'apertura, esame e valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

Al termine delle operazioni di cui sopra, la Piattaforma consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche.

La Commissione giudicatrice procede all'apertura ed alla valutazione delle offerte economiche, secondo i criteri

e le modalità descritti nel presente Disciplinare, e, successivamente, all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo ma punteggi differenti per l'offerta tecnica e l'offerta economica, sarà accordata preferenza al concorrente che avrà ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per l'offerta economica e per l'offerta tecnica, i precitati concorrenti, su richiesta della Stazione Appaltante, presentano un'offerta migliorativa sull'offerta economica (ribasso percentuale sull'importo lavori) entro il termine perentorio di 7 (sette) giorni. Nel caso in cui i concorrenti interessati non dovessero presentare offerta migliorativa oppure nel caso in cui le offerte migliorative proposte dovessero anch'esse risultare uguali, il concorrente da collocare al primo posto della graduatoria verrà individuato mediante sorteggio. La Stazione Appaltante comunica il giorno e l'ora del sorteggio attraverso la PAD.

La Commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le stesse modalità dell'offerta tecnica, i prezzi offerti. All'esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione, redige la graduatoria provvisoria di gara.

Al ricorrere delle condizioni di cui all'art. 110, comma 1, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, le offerte appaiano anormalmente basse, la Commissione chiude la seduta dando comunicazione al RUP, che procederà (secondo quanto indicato al successivo Sotto-paragrafo 26.3) alla verifica dell'anomalia.

L'Offerta è esclusa in caso di:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il ribasso-prezzo nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto la Commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

26.2. Apertura della Busta A – verifica della documentazione amministrativa

Una volta redatta la graduatoria provvisoria dei concorrenti e terminati quindi i lavori della Commissione, il Seggio di gara (composto dal RUP e dal Responsabile di fase) procederà, all'esame della documentazione amministrativa del primo e del secondo classificato.

Il Seggio procederà sempre alla valutazione della documentazione amministrativa dell'operatore economico che, anche a seguito di scorrimento della graduatoria, risulterà aggiudicatario, al fine di garantire che nessun appalto sia aggiudicato a un offerente che sarebbe stato da escludere e/o che non soddisfi i criteri di selezione stabiliti dall'Amministrazione aggiudicatrice.

Il Seggio, quindi, procede a:

- a) verificare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente Disciplinare;
- c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte.

Gli eventuali provvedimenti di esclusione dalla procedura di gara sono comunicati entro cinque giorni dalla loro adozione.

È fatta, in ogni caso, salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

26.3. Verifica di anomalia delle offerte

Sono considerate anormalmente basse le offerte che presentano sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei

punti relativi agli altri elementi di valutazione, entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal presente Disciplinare. Il calcolo di cui al primo periodo è effettuato ove il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a tre.

Verrà inoltre sottoposta a verifica l'offerta che contiene costi della manodopera inferiori rispetto a quelli previsti al Sotto-paragrafo 3.2.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica un'offerta che, in base anche ad altri elementi, appaia anormalmente bassa.

Nel caso in cui la prima migliore offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi - ove ritenuto necessario - della Commissione giudicatrice, ne valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità.

Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anormalmente basse, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

Il RUP richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale. A tal fine, assegna un termine non superiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può, a proprio insindacabile giudizio, chiedere anche, mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

27. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione è formulata in favore del concorrente collocato al primo posto della graduatoria di gara.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la Stazione Appaltante può decidere, entro 30 (trenta) giorni dalla conclusione delle valutazioni delle offerte, di non procedere all'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 108, comma 10, del Codice.

Il RUP procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, a verificare:

- l'equivalenza delle tutele nel caso in cui l'aggiudicatario abbia dichiarato di applicare un contratto collettivo nazionale diverso rispetto a quello indicato dalla Stazione Appaltante;
- l'attendibilità degli impegni assunti dall'appaltatore in relazione a quanto richiesto dal Sotto-paragrafo 7.1.2 e riguardante le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate.

L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente Disciplinare – fatto salvo quanto previsto dall'art. 99, comma 3 bis, del D.lgs. 209/2024 - ed è immediatamente efficace.

In caso di malfunzionamento, anche parziale, del fascicolo virtuale dell'operatore economico o delle piattaforme, banche dati o sistemi di interoperabilità ad esso connessi, la Stazione Appaltante si riserva di aggiudicare dopo che sono trascorsi trenta giorni dalla proposta di aggiudicazione. In tal caso, richiede un'autocertificazione all'offerente, resa ai sensi del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che attesti il possesso dei requisiti e l'assenza delle cause di esclusione che, a causa del precitato malfunzionamento, non è stato possibile verificare.

Per le certificazioni che, allo stato, non sono ancora verificabili tramite il fascicolo virtuale dell'operatore economico, la Stazione Appaltante procede direttamente alla verifica presso gli Enti certificatori e, decorsi inutilmente 30 giorni dalla richiesta, si riserva di aggiudicare previa acquisizione di un'autocertificazione dall'operatore economico, resa ai sensi del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che attesti il possesso dei requisiti e

L'assenza delle cause di esclusione che non è stato possibile verificare.

In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione, alla segnalazione all'A.N.AC. ed all'incameramento della garanzia provvisoria.

Successivamente, si procede a ricalcolare i punteggi e a riformulare la graduatoria procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi di ulteriore esito negativo delle verifiche si procede nei termini sopra precisati, scorrendo la graduatoria.

A termini dell'art. 18, co. 3, lett. "d", del Codice non trova applicazione il termine dilatorio; il contratto è stipulato entro 60 (sessanta) giorni dall'aggiudicazione. La garanzia provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata automaticamente al momento della stipula del contratto; la garanzia provvisoria degli altri concorrenti è svincolata con il provvedimento di aggiudicazione e perde, in ogni caso, efficacia entro 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 117 del Codice. In ossequio a quanto prescritto dall'art. 53, co. 4 bis, del Codice, alla garanzia definitiva non si applicano le riduzioni previste dall'articolo 106, comma 8, né gli aumenti previsti dall'articolo 117, comma 2, del Codice medesimo.

All'atto della stipula del contratto, l'aggiudicatario trasmette, altresì, alla Stazione Appaltante, copia autentica ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n. 445/2000 della *polizza di responsabilità civile professionale* avente massimale non inferiore ad € 500.000,00. In alternativa, l'Aggiudicatario trasmette copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del D.lgs. n. 82/2005. La polizza si estende anche alla copertura dei danni causati da collaboratori, dipendenti e praticanti.

Inoltre, a norma dell'art. 117, comma 10, del Codice, l'Appaltatore è obbligato a costituire e consegnare alla Stazione Appaltante almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori anche una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalle stazioni appaltanti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine per fatto della Stazione Appaltante, l'aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.

La mancata o tardiva stipula del contratto al di fuori delle ipotesi precitate, costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 119, comma 3, lett. d), del Codice.

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Salvo diverso accordo tra le parti, il contratto verrà stipulato in modalità elettronica mediante scrittura privata. Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro, ove dovute - relative alla stipulazione del contratto. L'imposta di bollo sarà determinata sulla base della tabella A dell'Allegato I.4.

In caso di interpello a seguito di risoluzione/recesso del contratto in corso di esecuzione, il nuovo affidamento avviene alle condizioni proposte dall'originario aggiudicatario, ai sensi dell'art. 124 comma 2 del Codice.

28. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010 n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla Stazione Appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione de quo deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di intervento di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi da banche o di società Poste Italiane Spa o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

29. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo Regionale per la Campania – Sezione di Salerno, sito in Largo San Tommaso D'Aquino, n° 3 – Cap: 84125 - Salerno (SA), pec: tarsa-segrprotocolloamm@ga-cert.it.

Trattandosi di appalto di lavori di importo inferiore alla soglia di rilevanza europea, la costituzione del Collegio Consultivo Tecnico non è obbligatoria. Tuttavia, ai sensi dell'art. 215, comma 3, del D.lgs. 36/2023, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di nominarlo laddove dovessero insorgere contenziosi o profilarsi situazioni di complessa definizione nell'esecuzione del contratto. In caso di attivazione, trova applicazione la disciplina di cui all'articolo 215 del Codice e il collegio sarà formato secondo le modalità di cui all'Allegato V.2 del Codice, al fine di prevenire le controversie o consentire la rapida risoluzione delle stesse o delle dispute tecniche di ogni natura. I costi saranno ripartiti tra le parti e il collegio sarà costituito da n. 3 membri.

Per ogni controversia derivante dall'esecuzione del contratto, qualora non si giunga alla stipula dell'accordo bonario, competente a decidere sarà, in via esclusiva, il Foro di Salerno. Ai sensi dell'art. 213 del Codice, le controversie non saranno devolute alla decisione di arbitri e nessuna clausola compromissoria sarà inserita nel contratto da sottoscrivere con l'aggiudicatario.

30. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dalle imprese e/o professionisti partecipanti saranno trattati, anche in maniera automatizzata e nel rispetto della normativa in vigore, esclusivamente per le finalità di esperimento della gara, nonché, limitatamente al solo aggiudicatario, per la successiva stipulazione e gestione del contratto. In particolare, il trattamento dei dati personali si propone la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti in relazione alla gara di cui trattasi. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria, nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla gara, deve renderli a pena di esclusione. I dati possono essere comunicati, in applicazione delle vigenti disposizioni normative, ai competenti uffici pubblici, nonché agli altri concorrenti che esercitino il diritto di accesso ai documenti di gara. I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui al Capo III e VIII del GDPR (Regolamento Europeo sulla Privacy 679/2016/UE). L'interessato ha diritto alla rettifica e all'integrazione

dei dati personali, alla cancellazione, alla limitazione del trattamento, nei casi previsti dalla normativa.

I dati saranno conservati per il tempo strettamente necessario al raggiungimento delle finalità per le quali sono stati conferiti e successivamente per l'adempimento degli obblighi di legge connessi e conseguenti alla presente procedura.

Titolare del trattamento dei dati è il Consorzio Area di Sviluppo Industriale di Salerno contattabile all'indirizzo e-mail casi@asisalerno.it.

31. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti sulla Piattaforma, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 35 del codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi.

Gli atti, i dati e le informazioni di gara sono resi disponibili ai partecipanti alla procedura secondo le modalità indicate all'art. 36 del Codice.

Nel caso in cui l'operatore economico abbia allegato all'offerta copia aggiuntiva della documentazione di offerta oscurata nelle parti ritenute coperte da riservatezza ai sensi e per gli effetti degli artt. 35 e 36 del codice - argomentando in modo approfondito e congruo la sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali, senza limitarsi ad affermazioni indimostrate - nella comunicazione di aggiudicazione la Stazione Appaltante dà atto delle decisioni assunte sulle richieste di oscuramento.

Nel caso di rigetto della richiesta di oscuramento, prima del decorso del termine per l'impugnazione della decisione previsto all'art. 36, co. 4, del Codice, la Stazione Appaltante rende disponibile la documentazione oscurata dall'operatore economico. Decorso inutilmente il termine per l'impugnazione della decisione, è resa disponibile l'offerta integrale.

Il Responsabile di fase
ing. Paolo Farnetano

Il Rup
ing. Marcellino Vitolo